

COMUNE *di* COSSIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.)
TRIENNIO 2020/2022

Redatto in forma semplificata per enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità e Contenuti

Una delle novità dell'armonizzazione contabile degli enti territoriali è rappresentata dal Documento Unico di Programmazione (DUP) illustrato nell'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011 come modificato dal d.lgs. 126/2014 – principio applicato alla programmazione.

La finalità che tale documento persegue è indicato nel punto 8 dell'allegato 4/1 del decreto correttivo integrativo del d.lgs. 118/2011 secondo cui il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Relativamente alle tempistiche di approvazione, il punto 8 dell'allegato 4/1 del decreto correttivo integrativo prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

La Commissione ARCONET ha definito successivamente i contenuti minimi del DUP semplificato per i Comuni di minore consistenza demografica (inferiori ai 5.000 abitanti). Tale documento è stato fatto proprio con il "Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015 concernente l'aggiornamento del decreto legislativo n. 118 del 2011". In tale decreto interministeriale sono state apportate delle modifiche ed in particolare, per quel che qui interessa, inserito il punto 8.4 "Il documento unico di programmazione semplificato".

Il comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha previsto l'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del documento unico di programmazione (DUP) semplificato di cui all'articolo 170, comma 6, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. L'aggiornamento del principio contabile prevede la modifica del punto 8.4 relativamente ai comuni con popolazione non superiore ai 5mila abitanti, riducendo le informazioni contabili da inserire e semplificando il numero di tabelle e riferimenti da riportare all'interno del DUP e introduce il nuovo punto 8.4.1 destinato ai comuni con popolazione non superiore ai 2mila abitanti ove viene a conformarsi un documento unico "limitato" alla illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti, accompagnata dalla descrizione di sei temi: l'organizzazione dei servizi pubblici, la coerenza fra programmazione e strumenti urbanistici, le scelte su tributi e tariffe, il personale, gli investimenti e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dando seguito ad un impegno contenuto nella Legge di Bilancio 2018, con il decreto ministeriale 18 maggio 2018 ha aggiornato il principio contabile sulla programmazione e previsto ulteriori semplificazioni per gli Enti locali con popolazione inferiore ai 5mila abitanti.

Secondo quanto definito nel d.m., adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri, vengono apportate una serie di modifiche al principio contabile sulla programmazione contenuto nell'allegato 4/1. Si parla ora di "analisi interna ed esterna dell'Ente" e della illustrazione di dati riferiti:

1. alla situazione socio-economica del territorio;
2. all'organizzazione e alle modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. alla gestione delle risorse umane;
4. ai vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento alla periodizzazione temporale – la stessa del bilancio di previsione – dovranno essere elaborati gli indirizzi generali che riporteranno:

1. le entrate, distinguendo quelle tributarie dai proventi dei servizi;
2. le spese, sia di parte corrente che di parte capitale, con le ipotesi relative alle coperture;
3. il raggiungimento degli equilibri di bilancio;
4. gli obiettivi sottostanti alle missioni;
5. la gestione del patrimonio, con riferimento anche alle possibili alienazioni;
6. gli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
7. il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;

8. altri interventi previsti dagli strumenti di programmazione.

Sono poi indicati i consueti allegati – programma triennale dei lavori pubblici, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programma biennale delle forniture e servizi, piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, programmazione triennale del personale, ecc. – che si predispongono a corredo della programmazione.

Come schema di riferimento gli Enti locali potranno ora adottare quello che viene riportato in allegato al nuovo decreto, che si presenta in forma più semplificata rispetto al passato e sembra richiedere analisi e illustrazioni meno dettagliate.

Una ulteriore novità contenuta nel d.m. 18 maggio 2018 riguarda gli Enti locali che contano una popolazione inferiore ai 2mila abitanti. Nel passato non vi erano misure specifiche per questa tipologie di Enti. Ora con il nuovo decreto è stato inserito il paragrafo 8.4.1. che contiene appunto ulteriori semplificazioni per i Comuni con meno di 2mila abitanti. Così recita il testo normativo: “Ai Comuni con popolazione fino a 2mila abitanti è consentito di redigere il documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l’illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

1. l’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
2. la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. la politica tributaria e tariffaria;
4. l’organizzazione dell’ente e del suo personale;
5. il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
6. il rispetto delle regole di finanza pubblica. (...)”.

Naturalmente anche gli Enti locali più piccoli potranno, se lo desiderano, impiegare come schema di riferimento quello che viene allegato al decreto, ma ad ogni modo saranno liberi di presentare anche altri modelli, più descrittivi, a condizione che contengano quanto sopra riportato.

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale e Piano assunzioni annuale
 - Programmazione triennale delle azioni positive
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
 - Programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche locali.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento 2011	n° 1015
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 31/12/2018	n° 0922

di cui:

maschi	n° 442
femmine	n° 480
nuclei familiari	n° 377
comunità/convivenze	n° 000

Popolazione al 01.01. 2018	(penultimo anno precedente)	n° 952
Nati nell'anno		n° 003
Deceduti nell'anno		n° 018
	saldo naturale	n° - 15
Immigrati nell'anno		n° 013
Emigrati nell'anno		n° 028
	saldo migratorio	n° - 15
Popolazione al 31.12. 2018	(penultimo anno precedente)	n° 922

di cui

In età prescolare	(0/6 anni)	n° 025
In età scuola obbligo	(7/14 anni)	n° 044
In forza lavoro 1ª occupazione	(15/29 anni)	n° 143
In età adulta	(30/65 anni)	n° 446
In età senile	(oltre 65 anni)	n° 264

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	3,20 ‰
	2017	3,12 ‰
	2016	6,16 ‰
	2015	3,03 ‰
	2014	3,97 ‰

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	19,21 ‰

2017	13,50 ‰
2016	12,32 ‰
2015	12,12 ‰
2014	17,87 ‰

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente: Abitanti n° 1080 entro il (anno) 2018

Livello di istruzione della popolazione residente:

I dati rilevati al Censimento della Popolazione dell'anno 2011 indicano il dato numerico ufficiale del livello di istruzione della popolazione residente, rilevando i titoli di studio posseduti dai cittadini.



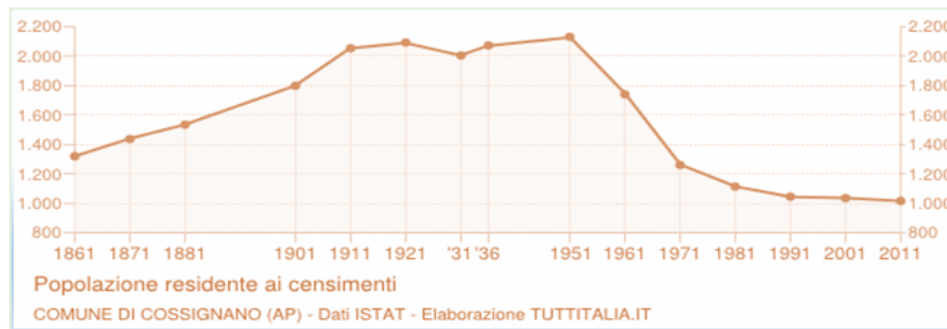
Un dato interessante elaborato dall'Istat è l'incidenza di adulti con diploma o laurea (inteso quale rapporto percentuale tra la popolazione residente di 25-64 anni con diploma di scuola media superiore o titolo universitario e la popolazione residente di 25-64 anni) che esprime la misura della ricchezza in termini di capitale umano della popolazione nella specifica classe di età; tale parametro a Cossignano si attesta su un livello lievemente inferiore alla media nazionale e regionale. Risulta invece ben superiore alla media nazionale e regionale l'incidenza di adulti con licenza di scuola media inferiore.

Il livello di istruzione dei giovani nella fascia compresa fra i 15 ed i 19 anni risulta elevata, indicando l'assenza di ogni fenomeno di abbandono scolastico.

Condizione socio-economica delle famiglie:

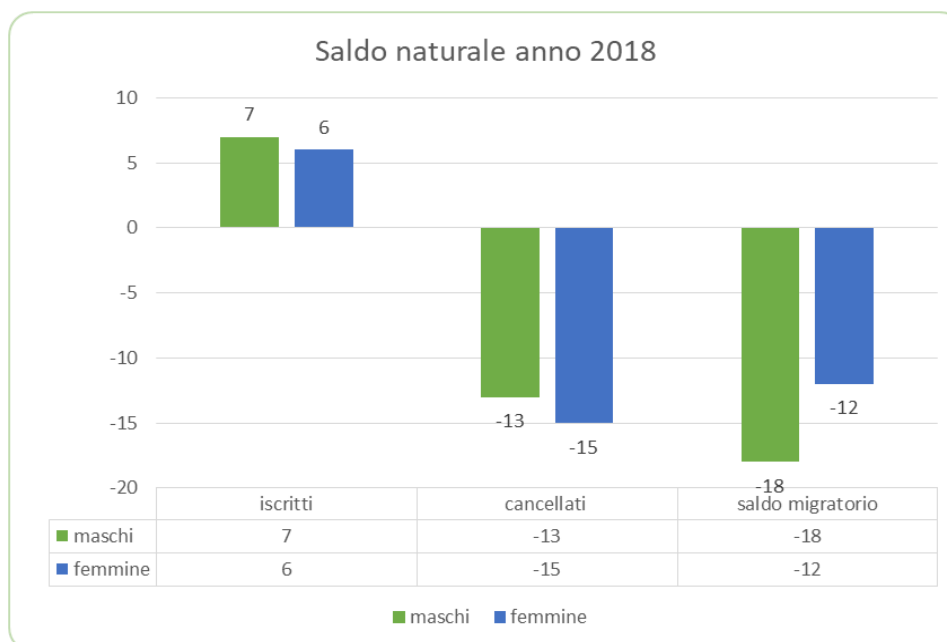
L'analisi della struttura della popolazione e la sua evoluzione sono importanti per l'Amministrazione pubblica, in quanto orientano le scelte economiche e politiche dei governi, in particolare per quanto riguarda le previsioni di spesa o di investimento.

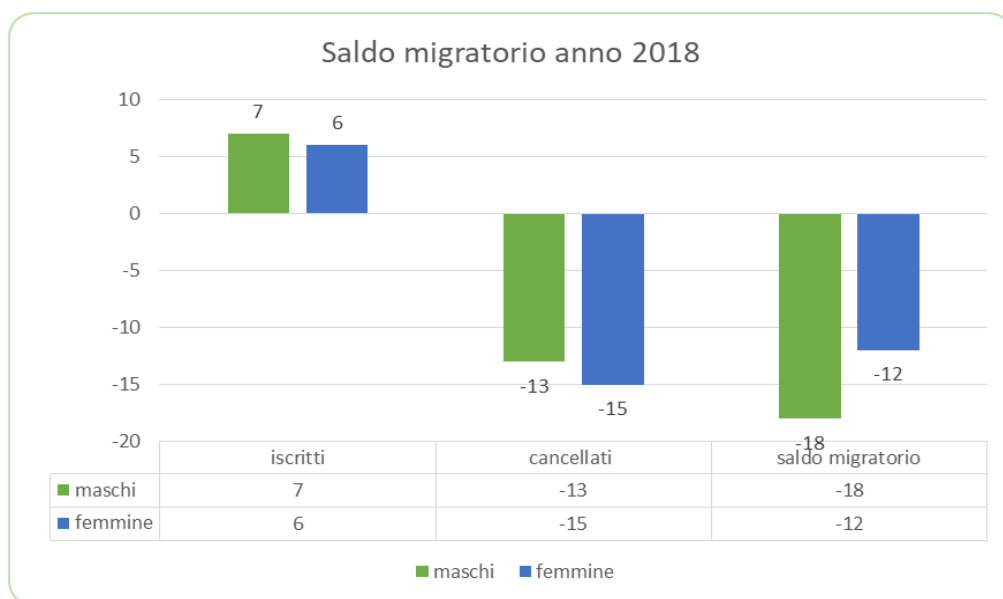
Un esame preliminare del contesto demografico muove dai mutamenti della popolazione nel corso dei decenni e dal successivo confronto e disamina della situazione attuale. Nel corso dell'ultimo secolo, la popolazione residente ha subito mutamenti, come si rileva dal grafico che segue, riportante l'evoluzione della popolazione legale dal Censimento dell'anno 1861 all'ultimo del 2011.



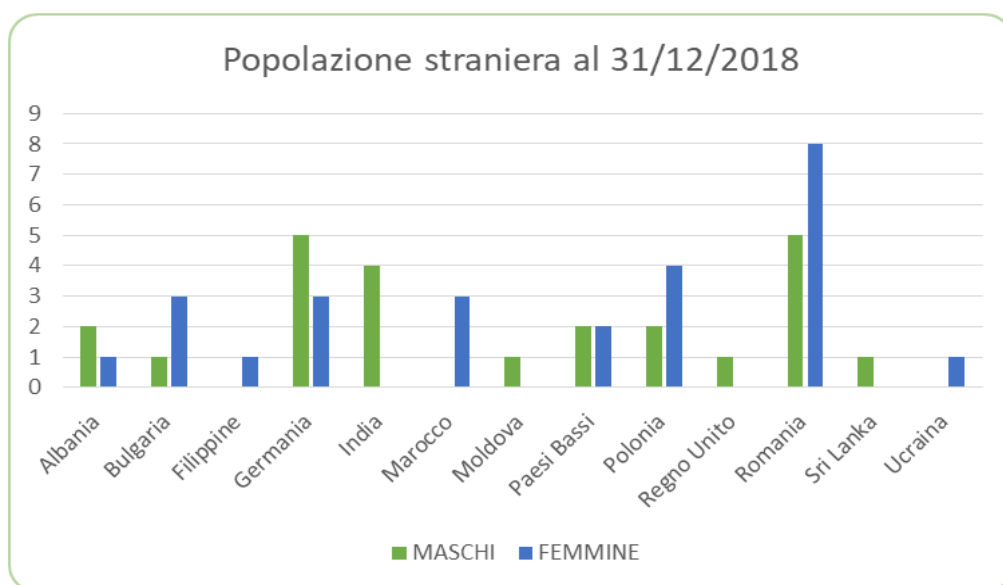
Una analisi più recente evidenzia il saldo della popolazione nell'ultimo decennio, con una costante e lieve diminuzione; difatti si è passati dai 1019 abitanti al 31/12/2008 ai 922 abitanti al 31/12/2018, con un rilevante decremento demografico pari a n. 97 unità.

Il contesto demografico al 31 dicembre 2018, la cui popolazione si attesta a 442 maschi e a 480 femmine, evidenzia il significativo dato negativo sia del saldo naturale che del saldo migratorio.





Dal grafico che segue possono, altresì, rilevarsi i dati della popolazione con cittadinanza straniera residenti nel territorio comunale:



Analisi dati Censimento della popolazione e delle abitazioni anno 2011

L'ultimo Censimento generale della popolazione e delle abitazioni è stato effettuato con riferimento alla data 9 ottobre 2011; la popolazione censita, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 18 dicembre 2012, diviene riferimento legale per il Paese fino alla successiva rilevazione censuaria e assume a tutt'oggi il valore legale che rappresenta la popolazione e le caratteristiche demografiche del Paese.

Il dato della popolazione legale del Comune di Cossignano al Censimento della popolazione del 2011 attesta che la popolazione residente risulta di n. 1015 abitanti, con una variazione intercensuaria a – 0,2%. La densità demografica risulta pari a 67,9 abitanti per Kmq.

La struttura della popolazione residente rivela una crescente incidenza della popolazione residente di 75 anni e più (pari al 16,1 %), correlata ad una crescente diminuzione dell'incidenza della popolazione residente con meno di 6 anni (pari

al 3,5%). Risulta evidente il dato in crescita dell'indice di vecchiaia della popolazione, inteso quale rapporto percentuale tra la popolazione in età anziana (65 anni e più) e la popolazione in età giovane (da 0 a 14 anni), che ha mostrato una naturale evoluzione con un dato pari a 162,9 nel 1991, con 199,3 nel 2001 e con il dato più recente di 248,7 nel 2011.

Dall'analisi della struttura delle famiglie emerge che l'ampiezza media delle famiglie è pari a 2,6 componenti e che l'incidenza della famiglie con due o più nuclei (ovvero l'antica famiglia patriarcale con presenza contemporanea di più nuclei familiare nella stessa abitazione) risulta del 4,9 %.

L'incidenza degli anziani soli, ovvero l'incidenza % del numero di famiglie unipersonali (senza coabitanti) costituite da una persona anziana (con 65 anni e più) sul totale della popolazione in età da 65 anni in poi, è pari al 20,6.

Al contrario, l'incidenza dei giovani che vivono da soli (3,2%) e quella delle coppie giovani con figli (3,5%) e senza figli (0,8%) risulta notevolmente inferiore.

Dal Censimento della Popolazione e delle abitazioni dell'anno 2011, si rileva che l'incidenza delle abitazioni di proprietà (pari al 80,6%) e la superficie media delle abitazioni occupate (pari a 118 mq) risulta ben superiore alla media regionale e a quella nazionale. Elevata risulta anche la disponibilità dei servizi essenziali nelle abitazioni pari al 99,5%.

Ulteriore elemento da tenere in considerazione per una ampia analisi del contesto socio-economico della popolazione di Cossignano, risulta essere il dato sull'occupazione rilevato al Censimento 2011: il tasso di occupazione complessivo si attesta a Cossignano al 49%, diversificato fra occupazione maschile pari al 59,7% e occupazione femminile al 39,5%.

L'indice di ricambio generazionale (ovvero il rapporto percentuale tra gli occupati di 45 anni e più e gli occupati di 15-29 anni) risulta pari a 500, superiore sia alla media della Regione Marche (che si attesta a 305) sia alla media nazionale pari a 298,1. Anche il tasso di occupazione dei giovani dai 15 ai 29 anni risulta inferiore alla media regionale, ma si allinea alla media nazionale.

I settori occupazionali rilevano un dato maggioritario nell'ambito del settore industriale al 32,6%, a cui segue il settore terziario extracommercio con il 29,4% ed il settore agricolo con il 22,1%.

Analisi economica

L'analisi occupazionale rilevata nell'ambito del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011 indicano un dato maggioritario occupazionale nel settore industriale al 32,6%, a cui segue il settore terziario extracommercio con il 29,4% e l'ambito agricolo con il 22,1%.

Le analisi annuali condotte dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze su redditi e principali variabili Irpef su base comunale, riportano alcuni elementi significativi su base comunale:

Numero contribuenti	720
Reddito da fabbricati - Frequenza	308
Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Frequenza	289
Reddito da pensione - Frequenza	342
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	8
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	256
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Frequenza	165
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Frequenza	187
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Frequenza	77
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Frequenza	7
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Frequenza	9
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza	0

La struttura economica elaborata dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Ascoli Piceno (ultima elaborata anno 2013) delinea la presenza delle Imprese attive nel territorio comunale, per un numero totale di 211 Unità Locali che corrisponde ad una Densità imprenditoriale del 20,8% (Unità locali per 100 abitanti).

Risultanze del Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

1.1.23 – Superficie in Km ² . 14,95		
1.1.24 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1	
1.1.25 – STRADE		
* Statali km. 0	* Provinciali km. 35 circa	* Comunali km. 26 circa
* Vicinali km. 13 circa	* Autostrade km. 0	
1.1.26 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
*Piano regolatore adottato Si ☐ No X *Piano regolatore approvato Si X No ☐ *Programma di fabbricazione Si ☐ No X *Piano edilizia economica e popolare Si ☐ No X PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI * Industriali Si ☐ No X * Artigianali Si ☐ No X * Commerciali Si ☐ No X Altri strumenti (specificare) Piano di Lottizzazione residenziale in Via Fonte Nuova approvato con deliberazione della G.C. n. 35 del 06/07/2015 Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti Si X No ☐		Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione Decreto del Commissario ad Acta n. 4 del 29/08/2012
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		
P.I.P.		

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti	n. 0
Scuole dell'infanzia con posti	n. 30
Scuole primarie con posti	n. 65
Scuole secondarie con posti	n. 0
Strutture residenziali per anziani	n. 0
Farmacie Comunali	n. 0
Depuratori acque reflue	n. 0
Aree verdi, parchi e giardini	mq. 19.100

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 300

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 4

Veicoli a disposizione n. 1

Altre strutture (da specificare):

- Impianti sportivi
- Museo civico di Arte Sacra - Chiesa dell'Annunziata
- Antiquarium comunale "Niccola Pansoni"
- Sala comunale (Piazzale Europa)

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune.

La maggior parte dei servizi pubblici locali sono svolti dall'ente locale in gestione diretta. Dall'organigramma contenuto nel Regolamento degli Uffici e dei Servizi si può rinvenire, a titolo esemplificativo, l'articolazione della struttura organizzativa definita in aree, uffici e servizi.

All'Area Economico-Finanziaria e Amministrativa fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: ragioneria e personale (bilancio ed economato, gestione amministrativa e contabile del personale); finanza e tributi (fiscalità locale); controllo di gestione. Segue l'unità operativa dei servizi demografici e socio culturali con: servizi demografici (stato civile, anagrafe, elettorale, leva) e statistica (censimenti e toponomastica); protocollo e archivio; servizi sociali e socio-assistenziali (prevenzione, assistenza minori, disabili, anziani, famiglia, immigrati, disagio, benefici economici, colonie, centri estivi); servizi scolastici (promozione del diritto allo studio, mensa scolastica, trasporto scolastico, rapporti con le istituzioni scolastiche); servizi culturali e turistici (attività culturali, accoglienza turistica, rapporti con le associazioni); servizio civile (borse lavoro e tirocini formativi);

All'Area Tecnica e di Governo del Territorio a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: lavori pubblici e patrimonio (progettazione e manutenzioni; espropriazioni; beni monumentali; edilizia scolastica; edilizia residenziale pubblica; illuminazione pubblica; costruzione, classificazione e gestione delle strade; impianti sportivi; concessioni loculi cimiteriali); SUE - sportello unico per l'edilizia (ricostruzione post sisma e condoni edilizi); urbanistica e ambiente (pianificazione; giardini, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde; pianificazione, gestione e controllo degli aspetti ambientali); catasto; programmazione servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale; coordinamento dei collaboratori professionali (Cat. B3) ed esecutori (Cat. B1); sicurezza nei luoghi di lavoro e parco automezzi (attrezzature);

All'Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: polizia municipale (giudiziaria, stradale, urbana e rurale, tributaria locale, mortuaria e TSO, di sicurezza, sanitaria, veterinaria, ambientale, edilizia, annonaria-commerciale, accertamenti anagrafici; regolazione della circolazione stradale e segnaletica) e polizia amministrativa (contenzioso; servizio necroscopico e cimiteriale; igiene e sanità, derattizzazione e disinfestazione; randagismo; occupazioni spazi ed aree pubbliche e Cosap; pubblicità e pubbliche affissioni); protezione civile e sicurezza urbana; informatizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione (tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ICT; digitalizzazione dell'attività amministrativa); segreteria (albo pretorio on line; messo comunale); SUAP - sportello unico delle attività produttive (commercio, attività ricettive, agricoltura, forestazione e caccia); servizi RSU (organizzazione gestione e controllo dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei

rifiuti urbani); registro e gestione delle manutenzioni ordinarie. Sono salve le norme previste dalla legge statale e regolamentare per il funzionamento della Polizia Locale. In ogni caso il Responsabile di Polizia Locale opera alle dirette dipendenze funzionali del Sindaco, in relazione alle funzioni tipiche della Polizia Locale, indipendentemente dalla sua collocazione all'interno dell'organigramma del Comune.

Il collaboratore professionale e l'operatore di questo Comune sono addetti, a titolo esemplificativo, alla gestione ordinaria della viabilità urbana ed extra-urbana, alla cura del verde pubblico (aiuole, parchi e giardini), alla decespugliazione e potature, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, allo spazzamento del centro abitato, alla raccolta dei rifiuti ingombranti, alla manutenzione della segnaletica stradale, alla manutenzione della pubblica illuminazione, alla cura del civico cimitero, alla preparazione e cura degli spazi pubblici per manifestazioni istituzionali, alla gestione delle pubbliche affissioni, allo sgombero neve ed ogni intervento di pronto intervento. A seguito del congedo di un collaboratore professionale i servizi di trasporto scolastico, i servizi cimiteriali quali tumulazione ed estumulazione salme nonché la decespugliazione meccanizzata delle principali arterie extraurbane e la potatura straordinaria del patrimonio arboreo sono state affidati a ditte specializzate.

Servizi gestiti in forma associata

Alcuni servizi nell'ambito delle funzioni fondamentali vengono svolti in convenzione (ex articolo 30 del TUEL)

- gestione associata delle funzioni sociali e dei servizi integrati mediante convenzione tra i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 San Benedetto del Tronto (Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Ripatransone e San Benedetto del Tronto. Comune capofila: Comune di San Benedetto del Tronto);
- esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 - Ascoli Piceno (convenzione con tutti i comuni della provincia di Ascoli Piceno);
- il servizio di polizia municipale e polizia amministrativa locale, mediante convenzione stipulata con i Comuni di Castignano, Montalto delle Marche e Rotella è giunta al termine nell'aprile del 2020. Resta da verificare l'opportunità di una nuova convenzione;

Servizi affidati a organismi partecipati

- attivazione di strategie innovative per lo sviluppo del territorio attraverso il GAL Piceno, per la gestione dell'Iniziativa Comunitaria di sviluppo rurale "Leader";
- servizio idrico integrato affidato dall'A.T.O. regionale in via diretta alla Cicli Integrati Impianti Primari (Ciip) Spa, società *in house*, avente capitale sociale interamente pubblico.

Servizi affidati ad altri soggetti

Modalità di gestione del Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Affidamento esterno SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	Preparazione pasti ed erogazione del servizio presso la mensa scolastica con personale della Ditta affidataria	Soc. Coop. Soc. Opera di Urbino	Anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021	Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n. 50/2016
Affidamento esterno SERVIZIO TRASPORTO	Erogazione del servizio con personale e mezzi della Ditta affidataria	Società Senesi Offida srl	Anni scolastici 2019/2020 –	Affidamento con procedura negoziata art. 36 comma 2 lett. b) Decreto legislativo 50/2016

SCOLASTICO			2020/2021 – 2021/2022	(importo sotto soglia comunitaria)
Affidamento esterno PULIZIA UFFICI COMUNALI E SORVEGLIANZA SCUOLABUS	Prestazione dei servizi con personale della Ditta affidataria	Cooperativa Sociale G.E.A.	31/08/2020	Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n. 50/2016
Affidamento esterno SERVIZI AMBIENTALI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Prestazione del servizio con personale della ditta affidataria. Programmazione annuale degli interventi e a chiamata	Ditta Quark SRL di Jesi (AN)	30/06/2020	Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n. 50/2016
Affidamento esterno LAVORI CIMITERIALI DI ESTUMULAZIONE TUMULAZIONE SALME NEL CIVICO CIMITERO	Prestazione del servizio con personale e attrezzature della ditta affidataria. Servizio a chiamata	Ditta Service One di Starnoni Daniele	31/12/2020	Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n. 50/2016
Affidamento esterno SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI	Prestazione del servizio con personale dell'Associazione affidataria. Servizio a chiamata	Associazione Provinciale Protezione Animali (A.P.P.A.) di Ascoli Piceno	31/12/2021	Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) Decreto Legislativo n. 50/2016
Affidamento esterno SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI (RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI)	Prestazione del servizio con personale e attrezzature della ditta affidataria	Picenambiente Spa	Subentro ATA rifiuti	Affidamento a mezzo di procedura di gara a doppio oggetto effettuata dal Comune capofila

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società di Capitali - Partecipazioni dirette:

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 1° livello	Forma giuridica	Note
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI (CIIP) SPA (Società a controllo pubblico)	0,35%	Società per Azioni	Società totalmente pubblica con affidamento in House del servizio idrico integrato AATO 5
PICENAMBIENTE SPA (Società mista a partecipazione pubblica)	0,10%	Società per Azioni	Società mista di PPPI mediante procedura di gara ad evidenza pubblica con affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati

PICENO SCARL	1,00%	Società consortile a responsabilità limitata	Selezione tramite bando Autorità di Gestione del PSR - REGIONE Marche
--------------	-------	--	---

Società di Capitali - Partecipazioni indirette (solo per il tramite delle società a controllo pubblico):

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 2° livello	Forma giuridica	Note
HYDROVAVATT SPA (CIIP SPA società a controllo pubblico)	0,14%	Società per Azioni	La Società CIIP spa detiene il 40% del capitale sociale di € 2.000.000 (v.n.) nella Società HYDROWATT SpA

Altri enti strumentali:

Denominazione organismo	Quota partecipazione	Forma giuridica	Modalità di partecipazione
Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud - Ascoli Piceno	0,51%	Consorzio	Diretta
PICENO CONSIND	0,29%	Consorzio	Diretta

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

La riscossione coattiva delle entrate è effettuata dall'Agenzia delle Entrate Riscossione.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica richiede, infatti, un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinata dalla gestione degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico-finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- il saldo finale di cassa;
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente.

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2019)	€ 163.577,81
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2018)	€ 105.314,44
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2017)	€ 283.925,00

Non è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente (2019)	n. 0	€ ---
anno precedente – 1 (2018)	n. 0	€ ---
anno precedente – 2 (2017)	n. 0	€ ---

Livello di indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1 - 2 - 3 (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente (2018)	539,46	863.483,72	0,06 %
anno precedente – 1 (2017)	624,63	811.773,90	0,08 %
anno precedente – 2 (2016)	15.113,29	816.682,06	1,85 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente (2019)	---
anno precedente – 1 (2018)	---
anno precedente – 2 (2017)	---

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2019)

Categoria giuridica ed economica	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D - D4	1	Si	
Cat. D - D2	2	Si	
Cat. D - D1	1	No	Personale a tempo determinato assunto ex art. 50-bis del D.L. n. 189/2016
Cat. C - C1	1	No	Personale a tempo determinato assunto ex art. 50-bis del D.L. n. 189/2016
Cat. B3 - B6	1	Si	
Cat. B - B2	1	Si	
Cat. A	0		
TOTALE	7		

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: 7

Totale Personale fuori ruolo: 2

Andamento della spesa di personale di ruolo a tempo indeterminato nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti al 31/12	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente (2018)	5	204.782,64	28,05 %
anno precedente – 1 (2017)	5	212.525,22	28,85 %
anno precedente – 2 (2016)	5	190.998,14	23,83 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a

statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Il quadro di riferimento per gli enti territoriali per quanto attiene ai vincoli di finanza pubblica risulta, di fatto, semplificato (superamento "doppio" binario – equilibri D.lgs. 118 del 2011 ed equilibri legge n. 243 del 2012) e chiaro nel medio-lungo periodo e dovrebbe, quindi, assicurare la necessaria stabilità alla base della programmazione degli enti per il rilancio degli investimenti sul territorio. Programmazione che assicura contestualmente, grazie ai principi contabili vigenti, i necessari equilibri di bilancio dei singoli enti territoriali e gli impegni assunti dall'Italia in sede europea.

L'attestazione dell'equilibrio di bilancio viene prodotta con il prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

A decorrere dal 2019 inoltre la legge di bilancio prevede la cessazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo obiettivo e vengono eliminati gli obblighi di comunicazione al MEF delle informazioni riguardanti il monitoraggio e la certificazione del pareggio di bilancio.

Occorre precisare che l'ente ha sempre rispettato negli anni gli obiettivi del patto di stabilità, anche se a volte ha dovuto ricorrere ad un rallentamento delle procedure di spesa.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Esperienza e Futuro: linee strategiche e programmatiche approvate dal Consiglio comunale

Ai sensi dell'art. 23 del vigente Statuto comunale, con la collaborazione degli Assessori, sono state definite le linee strategiche e programmatiche dell'azione di governo dell'ente per il prossimo quinquennio, in continuità con i progetti, le misure e le attività che sono state introdotte con la precedente consiliatura e che in gran parte si intendono continuare a fare, compatibilmente con le risorse a disposizione, magari migliorandole e qualificandole ulteriormente, sempre pronti a cogliere nuove opportunità che si presenteranno lungo il percorso amministrativo. Il documento elaborato costituisce, pertanto, il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico-amministrativo del Consiglio oltre che dei cittadini.

Fermo restando che tutta l'attività amministrativa sarà svolta in modo che siano assicurati il buon andamento e la imparzialità dell'amministrazione, così come prescritto dall'art. 97 della Costituzione, per perseguire i fini determinati dalla legge e sarà retta da criteri di economicità, di efficienza, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario così come prescrive l'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, particolare attenzione sarà riservata, nel prossimo quinquennio 2019 - 2024, alle seguenti 10 linee programmatiche:

1. Politiche della partecipazione, della trasparenza e della digitalizzazione: si proseguirà in piena trasparenza con gli strumenti di partecipazione tradizionale e innovativa, valutando tutte le opportunità tecnologiche in continua evoluzione. Saranno garantite le assemblee pubbliche su specifiche tematiche. Massima attenzione verrà prestata, come sinora fatto, alla riorganizzazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa. Verranno effettuati percorsi di informazione per la promozione del sito istituzionale quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando attività on line e migliorandone i sistemi di segnalazione o di suggerimenti.
2. Politiche scolastiche: l'impegno sarà rivolto a difendere il mantenimento dei servizi scolastici, così come sinora fatto, per entrambi gli ordini della Scuola dell'Infanzia e della Primaria. In accordo con la Direzione scolastica valuteremo la predisposizione di nuovi progetti per garantire il massimo della qualità dell'offerta educativa. Tutti i servizi di competenza dell'Ente locale saranno organizzati tenendo conto delle esigenze organizzative degli ordini scolastici. L'organizzazione del servizio di mensa scolastica verrà costantemente monitorata sulla base delle linee guida sulla ristorazione collettiva e tenuto conto delle indicazioni migliorative proposte dalla Commissione mensa scolastica. Per il supporto alle attività educative e scolastiche, l'Ente proseguirà con il procedimento di adesione ai progetti di Servizio Civile Universale e regionale, in modo da disporre della presenza di volontari da assegnare ai servizi rivolti ai minori.
3. Politiche per il sociale: tenendo in debito conto come il livello di assistenza è gradualmente aumentato a causa della crisi socio economica e degli eventi sismici, l'impegno sarà sempre e comunque di continuare a salvaguardare le attività sociali sinora poste in essere sviluppando azioni e misure in sinergia con i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21 e gli altri partner pubblici e privati del settore. Si proseguirà con la promozione dei corretti stili di vita. A tale scopo si valorizzerà il patrimonio locale di esperienze locali in ambito scolastico e associativo. Saranno garantite attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Tutte le attività saranno svolte perseguendo gli obiettivi normativi e l'applicazione dei singoli bandi/avvisi per l'ammissione a benefici economici in favore delle fasce deboli della popolazione. In via sperimentale verrà attivato il Centro estivo infanzia rivolto alla fascia di età 3-6 anni nel periodo estivo, al fine di corrispondere alle esigenze delle famiglie di supporto al termine dell'anno scolastico.
4. Politiche per la cultura: l'impegno sarà rivolto a consolidare i risultati acquisiti riproponendo le diverse iniziative e momenti culturali di alto profilo. Verrà deliberato un nuovo piano per il recupero dei beni culturali da sostenere attraverso la misura dell'Art bonus. Tra le diverse azioni è previsto di sviluppare reti per attività culturali e di animazione, anche di tipo laboratoriale ed itinerante, oltre che rafforzare le strutture e gli eventi già consolidati. Verranno rinforzati gli eventi di richiamo culturali per ampliare l'offerta turistica anche attraverso il supporto dell'associazionismo locale. Nel rispetto dei principi, degli obiettivi e delle disposizioni di conservazione, gestione e fruibilità del materiale archivistico verrà proposto all'approvazione il Regolamento comunale dell'archivio storico del Comune di Cossignano, che conterrà disposizioni sulla conservazione degli atti, sulle norme relative all'accesso ed alla consultazione, sulle norme relative alla riproduzione e sulla pubblicazione dei documenti.

5. Politiche per il turismo: l'impegno è di proseguire nella valorizzazione della rete museale, l'archivio storico comunale e tutte le peculiarità architettoniche. In particolare, verranno consolidate le attività di promozione del territorio attraverso la fondamentale valorizzazione della Chiesa dell'Annunziata, Museo civico di arte sacra e dell'Antiquarium comunale "Niccola Pansoni". Riproporremo alla Parrocchia la possibilità di poter valorizzare ulteriormente anche la Chiesa monumentale di Santa Maria Assunta. Proseguirà la collaborazione con il Bim Tronto per la presenza di volontari del Servizio civile in attività di informazione ed accoglienza turistica nei Musei civici. Saranno previsti interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale e la valorizzazione della destinazione del borgo medievale. In attesa della riapertura della Residenza Municipale verrà valutata la possibilità di una più consona delocalizzazione del Punto IAT. A seguito di adesione a specifiche reti di promozione del territorio, saranno implementate le attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e architettonico del territorio. Saranno valorizzate in chiave ecologico - escursionistica nuovi siti naturali del territorio cossignanese anche mediante la fruizione di nuovi percorsi podistici. Continueremo a promuovere le attività microricettive formatesi a seguito della legge regionale sul turismo o sull'agriturismo.
6. Politiche per l'ambiente, per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: l'impegno sarà quello di proseguire con la salvaguardia dell'ambiente ed il mantenimento di un alto livello di vivibilità su tutto il nostro territorio, riservando particolare attenzione alla tutela del verde pubblico e alla custodia del patrimonio naturale. Proseguiremo con campagne di sensibilizzazione delle buone pratiche ecologiche e di comportamento responsabile. Per il futuro, circa le politiche sui rifiuti, è necessario continuare ad agire su più fronti: da un lato adoperarsi per cercare di incrementare gli standard di raccolta differenziata e dall'altro ottenere una riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili. L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, seppur sporadici, verrà perseguito con un processo di monitoraggio del territorio e attraverso campagne di sensibilizzazione per incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza. A tale scopo si stipuleranno delle convenzioni di supporto con delle associazioni ambientaliste. Nell'ambito della programmazione in materia di rifiuti sarà doveroso tenere conto che le scelte saranno anche conseguenti agli accordi di livello provinciale (ATA) conformi alla legislazione nazionale e regionale. In ogni modo si considera la riduzione dei rifiuti, il riuso e il riciclo come pratiche fondamentali di governo etico. Pertanto gli obiettivi da perseguire saranno determinati dalla piena consapevolezza riguardo la rilevanza economica e ambientale di una efficace gestione del ciclo dei rifiuti. Per questo si proseguirà con le campagne di sensibilizzazione della cittadinanza non solo sulla raccolta differenziata ma anche sui temi della riduzione dello spreco, del riuso e del recupero. Si proseguirà inoltre con il monitoraggio dei conferimenti dei rifiuti urbani, con il controllo del territorio attraverso sistemi di videosorveglianza (fototrappole). Si auspica di poter formare a Cossignano un gruppo di ecovolontari. Dopo l'ottenimento della "Bandiera verde", l'adesione al progetto "Comune Amico del Turismo Itinerante", la segnalazione al premio "La Città per il Verde", i "quattro fiori rossi" al concorso nazionale "Comuni Fioriti", verranno seguite le misure e le azioni proposte dalla certificazione ambientale ISO 14001 e dal recente avvio del procedimento per giungere al "Contratto di Fiume per il Tesino", il cui protocollo d'intesa siglato dai sindaci vuole rappresentare uno strumento di programmazione che tuteli la gestione delle risorse idriche del Tesino, ne promuove la valorizzazione e salvaguardia delle aree interessate dall'asta fluviale da tutti i rischi idraulici connessi. Ad oggi è stato approvato il Manifesto di Intenti del Contratto di Fiume del Tesino e si è passati dalla fase di preparazione alla fase attuativa. Per una maggiore valorizzazione del territorio, del fiume Tesino, dei percorsi naturalistici, verranno siglati nuovi accordi con associazioni come il Club Alpino Italiano (CAI), il Fondo Ambientale Italiano (FAI), Italia Nostra, la Legambiente, ed altre del genere che hanno già mostrato interesse al Contratto di Fiume per il Tesino e per il territorio di Cossignano. A seguito del Patto dei Sindaci verranno sostituiti gli oltre 300 punti luce con la nuova tecnologia a led e sarà valutata l'installazione di un postazione pubblica di ricarica per veicoli elettrici. Per l'agricoltura e lo sviluppo rurale l'impegno sarà quello di continuare a vagliare e promuovere iniziative proposte da tutte le associazioni del comparto agricolo come CIA (Confederazione Italiana Agricoltori), Coldiretti (Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti), Confagricoltura, Copagri e così via o comunque di associazioni di produttori che promuovono lo sviluppo rurale in generale. Stessa attenzione verrà riposta nel settore dell'artigianato e del commercio e alle loro associazioni di comparto.
7. Politiche per le associazioni locali: l'impegno sarà rivolto a salvaguardare i risultati sinora raggiunti continuando a sostenere le associazioni che svolgono attività di interesse pubblico e a beneficio della Comunità, che possono sviluppare un efficiente servizio di sostegno sociale, che tutelano il patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale della Comunità valorizzandolo, conservandolo nel modo più idoneo e rendendo fruibili i beni che lo costituiscono, che promuovono l'educazione motoria e favoriscono la pratica sportiva. In particolare si continuerà a sostenere le manifestazioni che rispondono alle consuete norme della safety e security e gli eventi che favoriscono la promozione enogastronomica tipica del luogo.

8. Politiche per l'esercizio associato delle funzioni comunali tra enti: l'impegno è di proseguire nell'individuazione di politiche e partner amministrativi attraverso ponderate valutazioni sulle più efficaci ed efficienti aggregazioni. In particolare si terrà conto della valorizzazione delle risorse umane, del coinvolgimento dei dipendenti, della suddivisione dei ruoli, delle ricadute economiche e stipendiali, delle dotazioni organiche e dei fabbisogni. L'auspicio, in ogni modo, è che il Legislatore produca una riforma organica del sistema delle autonomie locali e salvaguardi i piccoli comuni.
9. Politiche di bilancio e del personale: l'impegno e gli sforzi per il futuro saranno sempre tesi al monitoraggio attento e puntuale, nel corso di ogni esercizio, delle entrate e delle spese al fine di garantire il mantenimento degli equilibri sostanziali della gestione e del bilancio. Come è stato fatto sinora e sulla base dell'esperienza maturata, ci impegniamo a dare priorità al contenimento delle spese correnti prima di ipotizzare nuovi incrementi della pressione fiscale locale. Si provvederà con la risoluzione del posto vacante nell'Area Economico - Finanziaria e Amministrativa. Si proseguirà con il garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva, con il miglioramento della redditività del patrimonio, con l'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale", con la ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi degli altri livelli di Governo.
10. Politiche per il governo del territorio, viabilità e sicurezza: nel prossimo quinquennio l'attività amministrativa sarà nuovamente concentrata da una parte alle funzioni fondamentali del Comune e dall'altra sull'attività eccezionale della ricostruzione post sisma. Per quest'ultima è stata definito con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche l'elencazione dei beni ed infrastrutture comunali danneggiate, le priorità d'intervento e la quantificazione dei costi per i relativi ripristini che, al momento possono quantificarsi in oltre 3 milioni e 600 mila euro di investimenti. Si proseguirà dunque con la ricostruzione secondo la gradualità già concordata e l'erogazione dei relativi finanziamenti statali. Si partirà con l'intervento riguardante il Palazzo comunale e le mura castellane - lato Nord. Si proseguirà con la rendicontazione delle spese di riparazione dei danni prodotti dal sisma per i quali sono stati ottenuti € 100.000,00 dal rimborso assicurativo per danneggiamenti derivati dalle calamità naturali da parte della Compagnia assicurativa UNIPOL SAI S.p.a.. Tra le opere pubbliche previste all'interno della missione specifica sono in programma i lavori di completamento ricicleria in Via Cupa che prevede la definizione dell'eco-centro in cui potranno conferirsi i rifiuti non pericolosi di provenienza domestica in conformità del D.M. 8 aprile 2008 e del D.M. 13.05.2009. Si proseguirà nella cura dei parchi e del decoro urbano con la consapevolezza che sono spazi che parlano e formano la cultura del rispetto e del bello. Nei giardini di Levante (o di San Francesco), spazio verde adiacente al parcheggio del civico cimitero, è previsto un intervento teso a migliorare la fruizione del verde medesimo e l'area di parcheggio richiamata. È prevista la riunificazione dell'area verde ex Spirale ed ex proprietà Malavolta (oggi verde pubblico di Ponente). Se verrà finanziato il versante in frana dell'ex Spirale si provvederà alla relativa bonifica del sito e ripristino funzionale dell'area inglobata al verde pubblico adiacente. E' nostro intento realizzare percorsi pedonali sottostanti le mura castellane – lato Nord con nuovi spazi a verde pubblico (simile ai giardini da Sole), così da realizzare un percorso circolare intorno alle mura urbane. Sono previsti lavori di adeguamento sismico e miglioramento dell'efficienza energetica del plesso scolastico "G. Passali", al fine di garantire all'edificio la necessaria sicurezza e funzionalità. Nell'ambito del programma di tutela del suolo è previsto il consolidamento del dissesto idrogeologico sul fronte Nord Ovest del centro storico con riqualificazione delle aree urbane. Con l'assunzione del mutuo passivo di € 75.000,00 per interventi di sistemazione ed adeguamento impianti sportivi in contrada Crocifisso nell'ambito dell'accordo di collaborazione "PCM-ICS" (500 interventi su impianti sportivi di base) è previsto il rifacimento dell'impianto di illuminazione ed una eventuale tribuna. Sempre in area impianti sportivi si rende opportuno la riqualificazione dell'impianto di illuminazione dell'area a verde pubblico. Tra gli interventi nel campo delle opere pubbliche con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (non classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa come nel settore scolastico, sportivo e cimiteriale) si prevede, al fine di una migliore razionalizzazione ed utilizzo dei beni di proprietà comunale di procedere al tamponamento del primo piano dello stabile sito in Via De Cesaris, così da poter disporre di nuovi locali utili al rimessaggio. Il territorio comunale verrà presto coinvolto in una serie di lavori necessari all'installazione della banda ultra-larga. A seguito delle richieste inoltrate dalla Società OPEN FIBER S.p.a è stata nel frattempo rilasciata l'autorizzazione ad eseguire l'intervento per la realizzazione di opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica, nell'ambito della concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra-larga di proprietà pubblica nell'ambito del centro abitato di Cossignano e nei nuclei abitati di "S. Michele" e "Ponte Tesino". Al fine di consentire lo sviluppo della rete in fibra ottica è stato approvato e sottoscritto lo schema di comodato d'uso gratuito del terreno di proprietà comunale dapprima in C.da Cupa, poi successivamente modificato in Via S. Francesco. Il Comune di Cossignano ha inoltre aderito al progetto WIFI Italia.it per la creazione di n. 3 access point free in luoghi pubblici così individuati: chiesa dell'Annunziata, piazzale Europa, piazzale impianti sportivi. E' prevista la partecipazione all'eventuale bando

per l'acquisto, l'installazione, l'attivazione e l'allaccio di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica, con la compartecipazione regionale con fondi POR FESR 2014-2020. È prevista inoltre l'aggiornamento della situazione immobiliare dell'Ente, attraverso l'individuazione e l'accertamento di edifici e terreni di proprietà comunale, con una revisione dell'inventario e della redditività del patrimonio pubblico comunale. In particolare è previsto la pubblicazione di un avviso per verificare la manifestazione di interesse circa la locazione/concessione dell'immobile comunale sito in via Borgo nr. 28. In quest'ultimo caso non si esclude l'inserimento dell'unità abitativa nell'ambito delle politiche ERAP. Presso il Civico Cimitero sono previsti l'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione e sistemazione esterna aree adiacenti ingresso principale e ingresso secondario; i lavori di restauro e risanamento conservativo alle storiche; il consolidamento strutturale settore sud civico cimitero con ripresa mura di cinta. E' previsto, inoltre, lo studio di fattibilità e la realizzazione, in caso di esito positivo, delle cellette ossario. Sono previsti lavori di adeguamento e miglioramento dei consumi energetici all'impianto di pubblica illuminazione a partire dal centro abitato. In particolare nel Centro Storico si prevede un nuovo impianto di illuminazione a norma con recupero delle lanterne. Si rende opportuno realizzare una nuova linea elettrica con predisposizione di nuovi quadri elettrici forniti di controllori elettronici di potenza con cablaggio dei cavi (Enel, Telecom, etc.) insistenti sulle pareti dei fabbricati. Altro obiettivo è quello di ottimizzare i rendimenti illuminotecnici e riutilizzare gli elementi della pubblica illuminazione esistenti intervenendo con un retrofit a led (o altro tecnologicamente possibile). Nell'occasione andrà valutato la possibilità di installare dispositivi smart (per connessioni, telecamere, controlli veicolari per ztl), predisposti quindi anche a sviluppi successivi, inclusa la geolocalizzazione di ogni punto luce. Il nuovo sistema di illuminazione dovrà entrare in simbiosi con gli scenari offerti dal patrimonio architettonico del Centro Storico valorizzando i monumenti (progetto di valorizzazione della Porta di Levante, dei grottoni, del piazzale Europa). Si valuteranno nuovi design per il corso principale in via Borgo San Paolo e soprattutto verranno estesi i punti luce fino ai confini del centro abitato. Con tali interventi si proseguirà l'attività dell'ente per la razionalizzazione e il controllo dei consumi energetici attraverso la revisione ed il miglioramento delle performance offerte con gli impianti di pubblica illuminazione che consentiranno di ridurre l'apporto energetico per il loro funzionamento con una riduzione della spesa per la gestione di tale servizio. Inoltre, visti i positivi risultati degli abbattimenti energetici dell'energia elettrica nell'edificio scolastico, grazie all'installazione nella copertura del suddetto plesso di un impianto fotovoltaico della potenza di 6 Kw, si intende adottare un'analoga iniziativa con l'installazione di un impianto solare per la produzione di energia elettrica nel civico cimitero. Tale obiettivo si intersecherà perfettamente con l'adesione all'iniziativa urbana "il Patto dei Sindaci" mirata alla tutela del clima e l'energia che vede coinvolte migliaia di autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima. Sono previsti studi di fattibilità per i marciapiedi in località Ponte Tesino e di collegamento tra il nucleo abitato di San Michele e il Centro abitato di Cossignano. Ad ogni cambio di presidenza della provincia di Ascoli Piceno si proseguirà a segnalare la realizzazione della rotatoria in località Ponte Tesino, così come sinora fatto anche con l'accordo dei comuni confinanti. Inoltre è in programma il prosieguo della sistemazione della viabilità extraurbana attraverso la regimazione delle acque piovane con canalizzazione e nuovi tombini di raccolta oltre alla bitumatura di alcuni nuovi tratti stradali ritenendo prioritari gli interventi compartecipativi con fondi privati. E' previsto il completamento della georeferenziazione di tutte le strade comunali e vicinali ad uso pubblico del territorio. Nell'ambito del Piano di Recupero del Centro Storico è previsto, sentiti gli organi competenti, l'aggiornamento della normativa del piano particolareggiato.

Sulla sicurezza per la viabilità si proseguirà anche attraverso una sensibilizzazione dei proprietari dei fondi che dovranno responsabilmente collaborare al fine di evitare danneggiamenti e pericoli alla sicurezza stradale. Sarà quindi nostra cura continuare a tutelare la buona manutenzione dei manti stradali, ma al contempo limitare ed annullare le cause che il più delle volte determinano condizioni di pericolo e di precarietà per la sicurezza della circolazione stradale. Si propone, pertanto, di proseguire nelle regolari manutenzioni delle strade comunali e vicinali, secondo programmi annuali e pluriennali, previo miglioramento dei sistemi di regimazione delle acque. Si propone, altresì, il potenziamento dei servizi di controllo del territorio anche in orario serale oltre il posizionamento di sistemi di videosorveglianza in alcuni punti strategici del centro urbano. Si propone, infine, la redazione di un piano comunale di protezione civile aggiornato a tutti i rischi, anche a seguito degli esiti dello studio di microzonazione sismica e l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE). Saranno previste delle giornate di presentazione del piano. Si propone inoltre l'attivazione di un sistema di allerta a mezzo telefonia fissa, sms o mail. Si proseguirà con il regolare controllo del territorio al fine di consentire il rispetto delle regole e la repressione di fenomeni di abusivismo, aumentando la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini. Massima attenzione verrà riposta in materia di adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale e che consentono di migliorare la sicurezza stradale. Saranno predisposti programmi ed azioni di contrasto alla micro delinquenza e azioni di intervento mirato ad incidere sulla sicurezza dei cittadini. A tale scopo si propongono: servizi di controllo della circolazione stradale con implementazione di servizi mirati alla contestazione di violazioni alle norme del Codice della Strada con utilizzo di strumentazione elettronica di rilevamento della velocità; attivazione di forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul

territorio per contrastare la micro criminalità, dando risposte immediate alle segnalazioni dei cittadini (controllo del territorio a seguito di auto o persone sospette); attività di educazione alla legalità, al rispetto del territorio, dei beni e del patrimonio come bene di tutti attraverso la vigilanza, il monitoraggio e il presidio del territorio con lo scopo primario di instaurare, soprattutto nelle giovani generazioni, un senso di identità comune e di appartenenza anche attraverso la partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del proprio territorio. Nell'ambito della sicurezza e della qualità urbana deve essere compreso anche il mantenimento del decoro urbano attraverso il rispetto delle regole previste nel Regolamento di Polizia Urbana e nel Regolamento di Polizia Rurale oltre ai regolamenti in materia del verde e ambiente. Nel quinquennio verrà realizzato un sistema di videosorveglianza nell'ambito dei Patti per l'Attuazione della sicurezza urbana.

Eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti: proseguiremo con la ricostruzione delle opere pubbliche secondo la direzione tracciata, con la determinazione di volerci distinguere anche nei tempi, così come è avvenuto per la gestione dell'emergenza. Di anno in anno stileremo una specifica relazione per descrivere lo stato di avanzamento.

Sulla base delle linee di mandato e l'assetto organizzativo dell'Ente, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane a disposizione, si propongono i seguenti obiettivi strategici che rientreranno nelle missioni e nei programmi che di anno in anno si intendono specificare e realizzare, attraverso la pianificazione strategica e la programmazione operativa ed esecutiva.

DUP OBIETTIVI 2020/2022
AREA ECONOMICO FINANZIARIA e AMMINISTRATIVA
(Responsabile gestionale: Dott. Enrico Equizi)

MISSIONE Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma: Organi istituzionali; Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato; Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile; Statistica e sistemi informativi; Risorse umane; Altri servizi generali.

Nella programmazione complessiva delle attività dell'Amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto del vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;
- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

Altro aspetto strategico dell'Area sarà quello di migliorare l'efficienza della riscossione attraverso la riduzione dei tempi delle singole fasi del procedimento, assicurando la diffusione del concetto di equità fiscale in modo da educare il contribuente ad adempiere alle proprie obbligazioni, monitorando costantemente le entrate.

La riduzione dei tempi delle singole fasi del procedimento si potrà ottenere attraverso la bonifica della banca dati; la precisione e puntualità nelle notifiche; mettendo a disposizione del cittadino canali di pagamento semplificato; migliorando i sistemi di rendicontazione sia dei versamenti che delle notifiche effettuate; l'unificazione delle procedure di riscossione.

L'assicurazione della diffusione del concetto di equità fiscale in modo da educare il contribuente ad adempiere alle proprie obbligazioni si potrà ottenere migliorando l'attività accertativa, sollecitando costantemente il cittadino ad adempiere; compiendo azioni esecutive mirate ed eclatanti.

Il monitoraggio periodico delle proprie entrate dovrà tener conto dell'analisi dei tempi di riscossione; l'individuazione delle criticità e dei grandi evasori; la verifica dell'operato del concessionario o dell'Agente della riscossione per le entrate esternalizzate.

DUP OBIETTIVI 2020/2022
UNITA' OPERATIVA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIO – CULTURALI
(Responsabile gestionale: Gabriella Pieramici)

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma ANAGRAFE E STATO CIVILE
- ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI

Nella considerazione che il processo di semplificazione dell'azione amministrativa e del sistema di interscambio informativo della Pubblica Amministrazione, vede nell'azione dei servizi demografici la base informativa nel sistema di circolarità ed integrazione delle banche dati, l'Unità Operativa Servizi demografici e socio-culturali svolgerà le attività ed i servizi di carattere continuativo connessi ai servizi di riferimento e la quotidiana attività dei servizi demografici, sia di front office che di back office, nell'attuazione delle importanti novità normative che già da alcuni anni hanno avviato un processo di rinnovamento della gestione del servizio anagrafe e del servizio di stato civile, oltre che nel costante obiettivo del miglioramento, dell'efficacia e dell'efficienza.

In tal senso, l'ufficio è costantemente impegnato negli adempimenti demografici scadenziati in tutto l'arco dell'anno che prevedono una rigida puntualità nelle informazioni e nella tempistica da rispettare. Per la specificità dei servizi erogati, in particolare nell'attività di front office, l'attività dei servizi demografici comporta competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. Inoltre, l'attività dei servizi demografici sarà improntata alla collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, data la centralità dei dati detenuti e prodotti, attestata dal fatto che costituiscono la base su cui fondare politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi comunali e nazionali, costituendo, altresì, la fonte indispensabile per condurre attività di studio, di ricerca statistica, scientifica o storica o a carattere socio assistenziale, oltre che per il perseguimento del benessere e dell'interesse collettivo.

Le sostanziali novità operative che stanno interessando il settore dei Servizi Demografici riguardano in particolare l'attuazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) – il cui procedimento di definitivo subentro si è concluso nel mese di novembre 2019, dell'emissione della C.I.E. Carta d'Identità Elettronica, gli adempimenti inerenti la degiurisdizionalizzazione in materia di separazione personale tra coniugi ed il divorzio, le D.A.T. Dichiarazioni Anticipate di Trattamento, oltre alla rilevante attività di informatizzazione del Servizio Elettorale e di Stato Civile.

Il servizio Anagrafe sarà impegnato nell'attuazione della nuova normativa prevista dalla legge 80/2014 in materia di contrasto dell'occupazione abusiva di abitazioni e delle procedure operative di accertamento dei requisiti previsti dal D.lgs 30/2007 per la regolare iscrizione dei cittadini comunitari.

Nell'ottica di informatizzare tutte le procedure afferenti il settore, l'Ufficio Elettorale sarà impegnato nella totale eliminazione dei fascicoli elettorali cartacei, che devono essere formati in modalità digitale, con l'osservanza della normativa prevista.

Il servizio elettorale sarà impegnato nel regolare svolgimento di tutte le procedure di aggiornamenti/formazione delle liste elettorali seguendo le indicazioni che perverranno dal Ministero sia di ordinaria gestione che straordinaria, oltre alla gestione delle consultazioni elettorali che verranno disposte.

Il Settore dovrà provvedere, inoltre, alla regolare tenuta delle liste di leva, alla sua formazione e in forma telematica oltre al costante aggiornamento dei ruoli matricolari.

Inoltre, l'Unità Operativa Servizi demografici proseguirà nei quotidiani adempimenti previsti dall'ampia normativa del settore, inerente ad esempio il DPR 445/2000, il D.L. 223/2006 inerente l'autenticazione degli atti di alienazione dei beni mobili registrati.

I processi generali di informatizzazione dell'anagrafe, elettorale, stato civile e Leva consentiranno una sensibile diminuzione delle spese postali inerenti la trasmissione di documenti.

PROGRAMMA SEGRETERIA GENERALE - Programma STATISTICA (PROTOCOLLO E ARCHIVIO)

L'unità operativa si interesserà del funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del

coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Curerà anche i specifici censimenti.

L'unità operativa svolgerà, inoltre, le attività consolidate di Protocollo generale tramite registrazione della corrispondenza in arrivo, proseguendo nel percorso di dematerializzazione degli atti.

La protocollazione degli atti seguirà le prescrizioni normative, attraverso il costante utilizzo della Posta Elettronica Certificata, la registrazione informatizzata e la conservazione sostitutiva della documentazione, tramite un conservatore accreditato.

Nell'ottica di una corretta gestione dell'Archivio comunale, l'Unità Operativa provvederà alla regolare tenuta dell'archivio di deposito dell'Ente, attraverso la collocazione metodica del materiale nei locali adibiti.

L'archivio storico comunale (collocato nella sede del Palazzo comunale ad oggi inagibile), inteso come complesso di atti e documenti prodotti o acquistati nello svolgimento della propria attività, risulta un servizio fondamentale per garantire la salvaguardia della memoria storica e il diritto di tutti i cittadini all'informazione e allo sviluppo della conoscenza. L'archivio storico del Comune di Cossignano è stato risistemato e tutta la documentazione è stata recentemente inventariata con la collaborazione della Soprintendenza Archivistica. A tal fine risulta necessario un corretto funzionamento del servizio archivistico, sia nella sua fase corrente di protocollazione, classificazione e archiviazione delle carte, sia nella successiva fase di archiviazione, inventariazione e conservazione dei documenti.

Ai fini dell'attuazione dei principi, degli obiettivi e delle disposizioni di conservazione, gestione e fruibilità del materiale archivistico nel rispetto della normativa nazionale, prima del rientro degli uffici nella sede comunale, sarà approvato il Regolamento comunale dell'archivio storico del Comune di Cossignano, che conterrà disposizioni sulla conservazione degli atti, sulle norme relative all'accesso ed alla consultazione, sulle norme relative alla riproduzione e sulla pubblicazione dei documenti.

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI, PER LA DISABILITA' E PER GLI ANZIANI

Sono previste attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Tutte le attività saranno svolte perseguendo gli obiettivi normativi e l'applicazione dei singoli bandi/avvisi per l'ammissione a benefici economici in favore delle fasce deboli della popolazione.

MISSIONE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - Programma Sport e tempo libero

Si proseguirà con la promozione dei corretti stili di vita. A tale scopo si valorizzerà il patrimonio locale di esperienze locali in ambito scolastico e associativo. Per favorire l'accesso allo sport saranno riconsiderate le priorità degli interventi di riqualificazione degli impianti stessi, anche nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse. Saranno valorizzate in chiave ecologico - escursionistica alcuni siti naturali del territorio cossignanese.

MISSIONE ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Nell'ambito dei servizi scolastici saranno attivate modalità organizzative dei servizi dal punto di vista della loro migliore funzionalità e nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso interventi di partenariato con le Istituzioni scolastiche.

Tutti i servizi di competenza dell'Ente locale saranno organizzati tenendo conto della organizzazione scolastica locale, attualmente presente con la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria.

Per il supporto alle attività educative e scolastiche, l'Ente proseguirà il procedimento di adesione ai progetti di Servizio Civile Universale e regionale, in modo da disporre della presenza di volontari da assegnare ai servizi rivolti ai minori.

MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Tra le diverse azioni è previsto di sviluppare reti per attività culturali e di animazione, oltre che rafforzare le strutture e gli eventi già consolidati. Verranno consolidati eventi di richiamo culturali per ampliare l'offerta turistica anche attraverso il supporto dell'associazionismo locale.

MISSIONE Turismo - Programma Sviluppo e valorizzazione del turismo

Saranno programmati interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale e la valorizzazione della destinazione del borgo medievale. A seguito di adesione a specifiche reti di promozione del territorio, saranno implementate le attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e architettonico/ambientale del territorio.

DUP OBIETTIVI 2020/2022 AREA POLIZIA LOCALE, SEGRETERIA E SUAP (Responsabile gestionale: Tiziana Pieramici)

MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma POLIZIA LOCALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA

L'attività di polizia locale e amministrativa comprende i servizi di polizia municipale quali i controlli di polizia stradale per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti, i controlli di polizia commerciale, edilizia, rurale e ambientale, gestione dei procedimenti in materia di violazioni delle relative normative, dei regolamenti, sanzioni amministrative e relativo contenzioso.

Il regolare controllo del territorio consente la verifica costante del rispetto delle regole e la repressione di fenomeni di abusivismo, aumentando la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini.

Gli interventi in materia di adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, nell'ambito delle risorse assegnate, consentono di migliorare la sicurezza stradale.

Per l'attività di supporto collegata all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale è da considerare che il grado di sicurezza reale e percepita è diventata una delle variabili critiche che determinano la qualità della vita dei cittadini. I cambiamenti economici e sociali che stanno contrassegnando questo periodo storico determinano non solo un aumento di alcuni tipi di reati in particolare (furti) ma accrescono la sensazione di incertezza, precarietà e insicurezza di larghi strati della popolazione. Per questo motivo necessita di programmare azioni di contrasto alla micro delinquenza e azioni di intervento mirato ad incidere sulla sicurezza dei cittadini.

Finalità da conseguire nel triennio:

- sviluppo di servizi di vigilanza e controllo del territorio anche con servizi oltre le ore 20:00, per controllo della viabilità e dell'ordine pubblico durante le manifestazioni civili, religiose, culturali e sportive, della circolazione e delle soste nel capoluogo in particolare nel Centro Storico e nella Via Borgo San Paolo quale arteria stradale di maggiore concentrazione delle attività commerciali e artigianali e caratterizzata da rilevanti volumi di traffico veicolare, anche pesante, e da velocità di percorrenza spesso elevate;
- servizi di controllo della circolazione stradale con implementazione di servizi mirati alla contestazione di violazioni alle norme del Codice della Strada con utilizzo di strumentazione elettronica di rilevamento della velocità (VELOMATIC) e gestione diretta del procedimento sanzionatorio;
- gestione diretta del contenzioso e recupero crediti; ricognizione dei crediti relativi al settore sanzioni contestate per violazione al Codice della Strada e altre normative, non pagate o parzialmente pagate; trasmissione regolarizzazione preventiva e successiva riscossione a mezzo ruolo esattoriale;
- attivazione di collegamenti on line con l'accesso a informazioni relative alle assicurazioni e alle visure dei veicoli presso il pubblico registro automobilistico o motorizzazione civile;
- controllo delle assicurazioni (di particolare rilevanza a seguito della dematerializzazione dei contrassegni assicurativi) e delle revisioni;
- attivazione di campagne di sensibilizzazione alle principali regole del Codice della Strada con la realizzazione, sia in formato digitale che cartaceo di manifesti e opuscoli;
- interventi volti a garantire una maggiore sicurezza sul territorio, salvaguardando individui e patrimonio e rafforzando il senso di rispetto, di legalità e di democrazia, quali azioni a sostegno delle fasce più deboli (disabili, anziani, bambini), azioni di visibilità e contatto con i cittadini, favorire la mediazione di piccoli conflitti, garantire la massima disponibilità al dialogo nelle situazioni di violenza familiare, promuovere l'attività di educazione stradale nella scuola;

- verifica straordinaria della segnaletica stradale per la messa in pristino di tutti i segnali inclinati, spostati o da sostituire;
- rifacimento e adeguamento alle normative vigenti di tutta la segnaletica stradale orizzontale;
- attivazione di forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio per contrastare la micro criminalità, dando risposte immediate alle segnalazioni dei cittadini (controllo del territorio a seguito di auto o persone sospette), effettuando segnalazioni per interventi immediati sulle strutture a garanzia della sicurezza (es. rimessa in pristino dell'illuminazione pubblica);
- attività di educazione alla legalità, al rispetto del territorio, dei beni e del patrimonio come bene di tutti attraverso la vigilanza, il monitoraggio e il presidio del territorio con lo scopo primario di instaurare, soprattutto nelle giovani generazioni, un senso di identità comune e di appartenenza anche attraverso la partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del proprio territorio;
- realizzazione di opuscoli formativi e giornate annuali di formazione presso la scuola.

Investimenti e spese per beni di consumo: le spese di investimento sono relative all'acquisto di dotazione di beni mobili e strumentali necessari per lo svolgimento del servizio (software gestionali e segnaletica). Le spese per i beni di consumo comprendono la segnaletica verticale, la segnaletica orizzontale, la segnaletica di indicazione turistica e promozionale, spese per la postalizzazione e notifica dei verbali, noleggio di strumentazione per il controllo elettronico della velocità, l'acquisto dei bollettari, la stampa di opuscoli informativi, i consumi di carburante dell'auto di servizio, bollo auto.

MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma Sistema integrato sicurezza urbana

Atteso che la sicurezza e la legalità costituiscono beni pubblici primari per ogni collettività organizzata, essendo sugli stessi fondata ogni forma di convivenza civile e democratica e tenuto conto che gli stessi pervadono la totalità degli aspetti della vita di relazione contribuendo a definire la qualità della vita all'interno della comunità, si rende necessario implementare il controllo del territorio, favorendo la partecipazione sinergica della totalità dei soggetti pubblici deputati al controllo dello stesso e perseguendo la cosiddetta "sicurezza partecipata" attraverso anche il coinvolgimento del cittadino attivo e il potenziamento dei sistemi di difesa passiva.

Sulla sicurezza per la viabilità si proseguirà anche attraverso una sensibilizzazione dei proprietari dei fondi che dovranno responsabilmente collaborare al fine di evitare danneggiamenti e pericoli alla sicurezza stradale. Si proseguirà con il tutelare la buona manutenzione dei manti stradali, ma al contempo limitare ed annullare le cause che il più delle volte determinano condizioni di pericolo e di precarietà per la sicurezza della circolazione stradale.

Massima attenzione verrà riposta in materia di adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale e che consentono di migliorare la sicurezza stradale. Sono previsti studi di fattibilità per la realizzazione di pensiline in località Ponte Tesino e in località San Michele.

Si proseguirà con il potenziamento dei servizi di controllo del territorio anche in orario serale oltre il posizionamento di sistemi di videosorveglianza in alcuni punti strategici del centro urbano. Saranno predisposti programmi ed azioni di contrasto alla micro delinquenza e azioni di intervento mirato ad incidere sulla sicurezza dei cittadini.

Nell'ambito della sicurezza e della qualità urbana deve essere compreso anche il mantenimento del decoro urbano attraverso il rispetto delle regole previste nel Regolamento di Polizia Urbana e nel Regolamento di Polizia Rurale oltre ai regolamenti in materia del verde e ambiente. Si proseguirà anche con la sensibilizzazione e il rispetto del Regolamento comunale per la tutela del benessere degli animali approvato con il compito di disciplinare, in modo specifico e mirato, l'ambito degli animali, tutelandone il benessere, nel rispetto delle loro esigenze biologiche ed etologiche, favorendo la crescita e la diffusione del senso civico e di una corretta interazione uomo-animale, anche in funzione del rispetto dell'ambiente, dell'igiene e della sanità pubblica.

Finalità da conseguire nel triennio:

- realizzazione di campagne di sensibilizzazione per i frontisti delle strade extraurbane per incentivare il rispetto delle norme del Codice della Strada e del Regolamento di Polizia Rurale sulla tenuta dei fondi agricoli e sulle lavorazioni con lo scopo di persuadere all'attuazione delle buone pratiche agricole e al mantenimento in condizioni ottimali delle strade comunali e/o vicinali ad uso pubblico;
- realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la cura del verde e del decoro urbano;
- potenziamento dei controlli;
- verifica di fattibilità per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza nell'ambito dei Patti per l'Attuazione della sicurezza urbana.

Alle luce delle nuove disposizioni di sicurezza da adottare in occasione di pubbliche manifestazioni si approfondiranno

tutti i parametri e le misure di sicurezza da adottare per consentire l'individuazione di più efficaci strategie operative per assicurare l'incolumità e la sicurezza dei partecipanti e, nel contempo, il rispetto delle tradizioni storico-culturali e del patrimonio economico-sociale della collettività locale.

MISSIONE SOCCORSO CIVILE - Programma SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Il sistema protezione civile è quell'insieme di attività relative agli interventi sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Il servizio protezione civile comprende pertanto le attività di programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi sul territorio, nonché le attività in forma di collaborazione con le amministrazioni competenti in materia.

Per assicurare un servizio adeguato nel caso in cui si verificano eventi calamitosi e si debbano fronteggiare situazioni critiche è necessario mantenere costantemente aggiornate procedure e strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze.

Finalità da conseguire nel triennio:

- aggiornamento del piano di protezione civile, anche a seguito degli esiti dello studio di microzonazione sismica e l'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) e giornate di presentazione del piano;
- creazione di un servizio aggiuntivo sul sito istituzionale dedicato alla protezione civile;
- attività di formazione e informazione alla popolazione (opuscoli, pagina web);
- attivazione di un sistema di allerta a mezzo telefonia fissa, sms o mail;
- creazione di un sistema di rete coinvolgendo nei diversi processi in ambito di protezione civile anche gruppi e associazioni di cittadini organizzati sul territorio, affinché le emergenze possano essere sia prevenute – attraverso il monitoraggio, le segnalazioni, la messa in allerta, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza – che gestite e risolte, con un'organizzazione efficace delle operazioni di soccorso;
- rinnovo e adeguamento dei mezzi e delle attrezzature necessarie per fronteggiare le diverse tipologie di calamità.

Investimento: l'investimento riguarda le spese per l'attuazione del Piano di Protezione Civile: acquisto materiali e mezzi, spese per studi e monitoraggi, spese per realizzazione giornate formative e informative e realizzazione opuscoli e manifesti.

MISSIONE SEGRETERIA GENERALE - Programma SISTEMI INFORMATIVI (E DIGITALIZZAZIONE)

Una amministrazione digitale e trasparente ha il dovere di considerare il cittadino al centro dell'azione amministrativa e la comunicazione via web il canale privilegiato di informazione e di erogazione dei servizi.

Obiettivo primario del servizio digitalizzazione sarà quello di sostenere e realizzare diverse iniziative dirette a rinforzare la crescita dell'amministrazione digitale intervenendo sul piano della quantità e della qualità delle informazioni e dei servizi on line nella consapevolezza che il sito web della pubblica amministrazione rappresenta un mezzo fondamentale per garantire la disponibilità on line di informazioni corrette e di servizi di qualità per il cittadino.

Tutte le iniziative di innovazione avranno come fine la realizzazione di un rapporto aperto e trasparente con i cittadini per avviare un processo di miglioramento continuo della qualità del sito web istituzionale.

Le risorse tecnologiche rappresentano lo strumento basilare per una crescita qualitativa del lavoro svolto, in quanto da un lato saranno a servizio delle attività della struttura organizzativa e dall'altro saranno lo strumento che permetterà ai cittadini, alle imprese, ai professionisti di accedere in modo facilitato ai servizi offerti e prendere parte attiva nelle attività dell'Amministrazione.

Il sistema di ITC (Information and Communication Technology) dovrà salvaguardare le informazioni e il funzionamento del sistema informativo dell'Ente, favorendo e promuovendo costantemente, attraverso la tecnologia, l'efficienza e il miglioramento dei servizi, supportando tutte le strutture dell'Ente, rafforzando le competenze del personale, semplificando i processi interni, adottando strumenti idonei di lavoro e di comunicazione. I sistemi open sources andranno favoriti in ogni circostanza possibile.

Attraverso la tecnologia si dovrà facilitare l'accesso a procedure semplificate e con tempi di attesa ridotti, incentivando l'offerta di servizi on line a favore di cittadini e imprese.

Dovrà essere data piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale soprattutto in termini di trasparenza dei

percorsi decisionali e possibilità di seguire l'iter delle pratiche presentate.

Dovranno essere incrementati i servizi che possono usufruire del pagamento online (MPAY) con le modalità offerte dall'Ente per i quali il Comune di Cossignano ha individuato la Regione Marche quale Intermediario Tecnologico per il Nodo dei Pagamenti-SPC, in altre parole, il sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi riconoscibile a livello nazionale attraverso il logo "pagoPA", che nasce per dare la possibilità a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni in modalità elettronica.

L'Amministrazione, fermi restando gli obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, promuoverà ogni iniziativa intesa a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa, nonché tutti gli aspetti gestionali e della valutazione dei servizi da parte dei cittadini-utenti (es. indagini di customer satisfaction).

La trasparenza dell'azione amministrativa e politica dovrà essere supportata da strumenti di comunicazione sempre più vicini ai cittadini. In particolare il sito internet istituzionale dovrà essere individuato da tutti i cittadini come lo strumento ufficiale e prioritario dell'informazione istituzionale e dell'accesso ai servizi, garantendo una piena descrizione delle prestazioni offerte e dei progetti avviati favorendo sempre di più la crescita e lo sviluppo di cittadini digitali.

Nel corso del triennio verranno comunque consolidati e ottimizzati strumenti di comunicazione quali sito, newsletter e al tempo stesso verranno sperimentati ulteriori strumenti per raggiungere tutte le fasce di popolazione.

Si vuole realizzare una vera amministrazione quale bene comune dei cittadini e di chi vi lavora, aperta, basata sulla garanzia della massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa, gli aspetti gestionali, le attività e i servizi offerti, con il principale scopo di assicurare il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità delle istituzioni.

È fondamentale a chi abita il nostro territorio – attraverso l'accessibilità, la disponibilità, la chiarezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività delle informazioni – disporre di strumenti conoscitivi indispensabili per avere piena consapevolezza dei servizi offerti, delle iniziative, delle opportunità di condivisione e di gestione della cosa pubblica. Solo tale conoscenza mette il cittadino nelle condizioni di poter prendere decisioni, effettuare un costante controllo e comunque valutare su basi concrete le scelte operate dall'Amministrazione.

Nel complesso, nel triennio si mira a realizzare un sistema integrato e completo di comunicazioni ai cittadini e a chi abita il territorio cossignanese, utilizzando differenti canali e strumenti, sia digitali che non, in rete ma anche dislocati su tutto il territorio, per raggiungere tutti, dando visibilità alle attività dell'Amministrazione e consentendo quindi ai cittadini di usufruire delle opportunità offerte dal proprio comune.

Finalità da conseguire

Verranno consolidati interventi volti ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa e garantire la diffusione di tutte le informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa attraverso:

- l'attività di assistenza e sviluppo hardware e protezione dati;
- l'attività di assistenza software, aggiornamento licenze e applicativi;
- l'attività di Conservazione digitale dei documenti informatici;
- supporto ai cittadini nella presentazione on line di istanze, comunicazioni, richieste di autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive e per effettuare pagamenti on line;
- l'aggiornamento del sito web istituzionale alle linee guida del Design Italia relative ai portali della PA;
- l'aggiornamento costante e il potenziamento del sito web istituzionale quale strumento di informazione, garantendo la trasparenza dell'azione amministrativa e avviando nuove sezioni o potenziando le aree già esistenti;
- l'adempimento di tutti gli obblighi normativi in materia di trasparenza previsti dal Decreto Legislativo 33/2013, sulla pagina informatica Amministrazione Trasparente con inserimento di dati, metadati, informazioni e documenti, garantendone una facile consultazione;
- per consentire la valorizzazione del patrimonio informativo dell'ente, si opererà un processo di apertura dei dati disponibili (open data) che ne permetta libero accesso, fruizione e riutilizzo, nel rispetto dei vincoli legislativi.

In tema di comunicazione si compiranno azioni per:

- la promozione del sito istituzionale quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando servizi on line e migliorandone i sistemi di segnalazione, suggerimenti, reclami, disfunzioni;
- potenziare la comunicazione sul territorio, il rapporto con i media, la pubblicizzazione di manifestazioni, bandi e informazioni di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti editoriali e promozionali diretti e immediati (web, potenziamento pannelli per pubblicità e pubbliche affissioni, banner/totem promozionali);
- creazione di una banca dati di cittadini facilmente raggiungibili tramite newsletter, mail, a seconda del tipo di interesse;
- potenziamento degli strumenti social per comunicazione istituzionale;
- attivazione sul sito di modulistica per le indagini di customer satisfaction;

Investimenti: le spese di investimento riguardano l'innovazione tecnologica e degli applicativi per l'adeguamento alle normative vigenti in materia.

MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Programma RIFIUTI

Negli ultimi anni il Comune di Cossignano si è distinto tra i comuni più efficienti della Provincia, anche grazie all'azione collaborativa dei cossignanesi, per la raccolta differenziata. Dal mese di maggio 2016 è stato attivato il servizio di raccolta "Porta a porta" con sistema integrato di tracciabilità dei rifiuti ed è stato potenziato il sistema delle raccolte differenziate al fine di consentire non solo il raggiungimento e il superamento degli obiettivi minimi fissati dalla legge (65% R.D.), ma anche conseguire le altre finalità espresse negli indirizzi formulati dall'Amministrazione comunale con riferimento alle politiche attive di sostenibilità ambientale in materia di gestione dei rifiuti da attuare nel proprio territorio a favore dei cittadini e della collettività rappresentata.

Nell'anno 2019 sono stati prodotti 305,422 tonnellate di rifiuti (- 8% del 2018) di cui 229,552 di rifiuti differenziati, pari al 76% di RD calcolato ai sensi della DGR 418/2018, e 75,870 rifiuti indifferenziati (-7% del 2018) con un conferimento pro-capite di circa 339 kg (349 nel 2018). Oltre ad aver superato l'obiettivo legale del 65% previsto dalla legge, è stato superato il 75% dell'obiettivo che era stato prefissato all'inizio dell'anno. A tale scopo sicuramente ha contribuito l'EcoSportello comunale e le politiche attivate a suo seguito oltre la collaborazione della maggioranza dei cittadini. Tale dato colloca il Comune di Cossignano tra i comuni più ricicloni della Provincia di Ascoli Piceno. Per il 2020 e successivi si confida di consolidare l'obiettivo del 75%.

Per il futuro è necessario continuare ad agire su più fronti: da un lato adoperarsi per cercare di incrementare gli standard di raccolta differenziata e dall'altro ottenere una riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, seppur sporadici, verrà perseguito con un processo di monitoraggio del territorio, anche in concorso con altre Forze di Polizia, nonché attraverso campagne di sensibilizzazione per incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza. A tale scopo si potranno stipulare delle convenzioni di supporto con delle associazioni ambientaliste.

Nell'ambito della programmazione in materia di rifiuti è doveroso tenere conto che le scelte saranno anche conseguenti agli accordi di livello provinciale (ATA) conformi alla legislazione nazionale e regionale.

Finalità da conseguire

Il Comune di Cossignano considera la riduzione dei rifiuti, il riuso e il riciclo come pratiche fondamentali di governo etico. Pertanto gli obiettivi da perseguire, di seguito riportati, sono determinati dalla piena consapevolezza riguardo la rilevanza economica e ambientale di una efficace gestione del ciclo dei rifiuti:

- potenziamento del sistema di raccolta dei rifiuti con attivazione di ulteriori modalità di raccolta porta a porta con estensione del nuovo sistema alla totalità delle famiglie ricadenti in area vasta per ottenere la riduzione dei rifiuti indifferenziati e non riciclabili;
- potenziare la distribuzione dei cassonetti stradali per la raccolta del vetro anche nelle aree extraurbane del territorio per aumentare la raccolta di qualità;
- promozione delle pratiche di "green economy" quali sistemi avanzati di economia circolare nella gestione dei rifiuti domestici (es. valorizzazione del compost prodotto da scarti organici del territorio e redistribuzione gratuita ai cittadini);
- promozione della pratica di compostaggio aerobico individuale domestico e non domestico dei rifiuti solidi organici;
- promozione dell'ecosportello comunale quale riferimento per il cittadino per la richiesta dei kit e dei mastelli per il conferimento dei rifiuti, per la richiesta di informazioni, per la segnalazione di eventuali disservizi relativi alla raccolta dei rifiuti solidi urbani;

- controllo e miglioramento delle performance dei servizi riguardanti la gestione in fase di raccolta dei rifiuti (segnalazioni on line di incuria o di disfunzioni del servizio) per un continuo miglioramento e coinvolgimento di tutto il territorio;
- accrescere la percentuale di raccolta differenziata attraverso il potenziamento delle attività di controllo dei conferimenti errati, dell'abbandono di rifiuti e la continua sensibilizzazione e informazione dei cittadini;
- campagne di sensibilizzazione della cittadinanza non solo sulla raccolta differenziata ma anche sui temi della riduzione dello spreco, del riuso e del recupero;
- formazione di un gruppo di ecovolontari;
- controllo del territorio attraverso sistemi di videosorveglianza (fototrappole);
- monitoraggio costante dei conferimenti dei rifiuti urbani per campagne di informazione alla cittadinanza;
- potenziamento della rete di distribuzione sul territorio dei cestini portarifiuti e dei dog-toilet per le zone non servite;
- realizzazione di dotazioni strutturali e acquisizione di attrezzature (isola ecologica informatizzata) di cui alla D.G.R. Marche 1414/2019.

MISSIONE TUTELA DELLA SALUTE - Programma INTERVENTI IGIENICO-SANITARI E DI IGIENE AMBIENTALE (E TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE)

- controllo costante della presenza dei ratti attraverso il recepimento delle segnalazioni dei cittadini e prosecuzione dei servizi ambientali programmati di derattizzazione e disinfestazione del territorio urbano in particolare nei luoghi specificatamente individuati;
- campagne di comunicazione per sensibilizzare i possessori di cani alla raccolta delle deiezioni canine utilizzando i sacchetti gratuiti disponibili nei dog-toilet;
- potenziamento dei controlli relativamente ai comportamenti tenuti dai possessori di cani per incentivare il rispetto delle norme stabilite nel Regolamento comunale per la tutela del benessere degli animali.

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

La gestione del cimitero e delle operazioni connesse è un compito istituzionale del Comune. Il servizio cimiteriale ha come obiettivo primario quello di garantire degna sepoltura dei defunti e fruibilità del Civico Cimitero in tutto l'arco dell'anno nel rispetto delle norme di settore e di quelle igienico sanitarie.

Il servizio gestisce le operazioni di tumulazione, estumulazione per riduzione o traslazione delle salme, delle cassette ossario, delle urne cinerarie (attualmente con incarico a ditta esterna) e gestione dei registri. Servizio di controllo e custodia della struttura, controllo e verifica delle operazioni cimiteriali.

Finalità da conseguire nel triennio:

- garantire l'effettuazione di tutte le operazioni di tumulazione ed estumulazione (per condizionamento, per traslazione esterna o interna) richieste dai titolari di concessione cimiteriale (perpetua e non) nel rispetto delle norme generali e di quelle comunali (Regolamento di Polizia Mortuaria) e delle specifiche esigenze dei cittadini.

MISSIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - Programma RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Con l'istituzione, l'organizzazione e gestione del SUAP si è costituito l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio delle attività produttive e gli interventi su impianti produttivi. Le comunicazioni avverranno pertanto esclusivamente in via telematica, previa revisione e pubblicazione on line di tutta la modulistica. Lo Sportello Unico rappresenta, pertanto, lo strumento operativo attraverso il quale il Comune esercita le funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi relative alla realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, riconversione ed esecuzione di opere interne, ivi incluso il rilascio dei titoli abilitativi edilizi riguardanti le seguenti attività: Commerciali, Artigianali, Pubblici esercizi, Imprenditori agricoli, Strutture turistico-ricettive, Distributori di carburanti, Manifestazioni, Spettacoli viaggiatori, Autorizzazioni sanitarie, Autorizzazioni ambientali (AUA), Edilizia produttiva e pratiche di Delocalizzazione sistema attività produttive. Attraverso il SUAP, struttura unica comunale responsabile dell'intero procedimento, si garantiranno le seguenti funzioni: gestione del procedimento unico; informazione e assistenza alle imprese e all'utenza in genere, per quanto riguarda la documentazione necessaria all'attivazione di un determinato procedimento; creazione di un archivio informativo di tutte le procedure autorizzatorie in corso. Sull'home page del sito istituzionale comune.cossignano.ap.it, alla voce "Attività amministrativa", vi è il link di riferimento del Suap di Cossignano con la modulistica costantemente aggiornata e i relativi aggiornamenti procedurali e normativi.

- approvazione del Regolamento comunale dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP);
- aggiornamento della pagina web SUAP relativa alle attività produttive sul sito istituzionale con inserimento dei nuovi modelli unici e standardizzati approvati dalla Regione Marche;
- miglioramento e aggiornamento costante della pagina web relativa alle attività produttive sul sito istituzionale.

MISSIONE AGRICOLTURA - Programma Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità di tale servizio creare le premesse affinché si sviluppi una nuova realtà economica e produttiva dell'agro-alimentare capace di produrre e trasformare in loco alimenti biologici e di qualità ed incoraggiare un rapporto diretto tra produttori e consumatori, creando le condizioni per favorire il "km zero"; attivare interventi che prevedano un'attività diffusa di promozione dei prodotti tipici, con la creazione e gestione di reti e la realizzazione di azioni sinergiche da promuovere in collaborazione con altri enti ed associazioni, nonché con il comparto produttivo, commerciale e della ricettività turistica; valorizzare le tipicità enogastronomiche come leva strategica per lo sviluppo turistico del territorio.

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 6, il Comune, sulla base di una specifica analisi territoriale, ha individuato le aree verdi, le formazioni vegetali e gli elementi vegetali da tutelare, urbani ed extraurbani, e adottato "il Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano". Con tale strumento il Comune indica le misure di tutela del patrimonio arboreo e regola l'uso delle aree e delle formazioni considerandone gli aspetti naturalistici, paesaggistici, culturali, igienico-sanitari, turistici ed estetico-ricreativi.

Finalità da conseguire nel triennio:

- valorizzazione e promozione dei prodotti tipici con consolidamento della filiera produttiva anche al fine di incentivare il rilancio dello sviluppo turistico del territorio;
- attivazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il miglioramento qualitativo del verde pubblico con la realizzazione di progetti per il mantenimento, la valorizzazione, lo sviluppo e l'incremento del patrimonio arboreo del comune di Cossignano. Fino allo stato di emergenza e salvo nuove disposizioni, l'Ufficio di Polizia Locale, in supporto dell'Ufficio Tecnico, seguirà la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo dei viali del Centro abitato e delle aree a verde pubblico del Comune di Cossignano.

DUP OBIETTIVI 2020/2022 AREA TECNICA E DI GOVERNO DEL TERRITORIO (Responsabile gestionale: Marilena D'Angelo)

Rientrano nelle finalità di tale servizio la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione del patrimonio pubblico comunale e del parco automezzi, la gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia, i servizi catastali, nei limiti delle funzioni attribuite ai Comuni, la pianificazione urbanistica, l'ambiente, il coordinamento dei collaboratori professionali e degli operatori addetti ai servizi esterni, il controllo e la verifica dei luoghi di lavoro. A seguito degli eventi sismici 24 agosto 2016 e seguenti e in relazione al danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, l'attività dell'ufficio è concentrata nella verifica dei danni prodotti da tali eventi calamitosi e nella successiva ricostruzione.

MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Programma TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. In questo contesto, la programmazione e il funzionamento delle attività sono connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Il Comune di Cossignano ha ottenuto, a partire dal 2004, la certificazione del sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2004 per le seguenti attività: pianificazione, gestione e controllo del territorio; monitoraggio degli aspetti ambientali presenti. La certificazione ambientale è uno strumento che permette di verificare, nell'ambito di una serie di complesse procedure di coordinamento e di controllo, l'espletamento dei servizi essenziali unitamente alle risorse impiegate per il loro compimento, in relazione al loro impatto ambientale. Si innesca così un circolo eco-virtuoso che agisce in termini di efficacia ed efficienza all'interno dell'organizzazione e nei rapporti con l'esterno. Il fine ultimo dell'ente locale è quello di assicurare all'intera area uno sviluppo economico compatibile con il rispetto

dell'ambiente. La certificazione ambientale di un territorio – che attualmente vede pochissimi casi in Italia – rappresenta, infatti, non solo un importante elemento di differenziazione e di sviluppo dell'offerta turistica, ma anche un fattore di miglioramento della qualità della vita per la comunità locale.

L'Ente ha concepito lo sviluppo sostenibile come un'azione volta a soddisfare gli attuali bisogni del mondo moderno, concedendo però alle generazioni future la possibilità di attuare analoghe iniziative a tutela del proprio habitat naturale volto al miglioramento della qualità della vita, al mantenimento della pace ed a una prosperità crescente e giusta in un ambiente pulito e salubre.

Visti i benefici scaturiti, l'Amministrazione comunale intende perseguire ed avanzare ulteriormente con tali finalità, al fine di migliorare la razionalizzazione della spesa e una gestione più attenta del territorio stimolando anche la motivazione del personale. I cittadini otterranno delle prestazioni migliori dal punto di vista chiaramente ambientale mentre i turisti apprezzeranno il fatto di essere ospitati da un paese dove la qualità dell'ambiente è uno degli elementi portanti della sua offerta turistica e, infine, le aziende del territorio beneficeranno del ritorno d'immagine chiaramente positiva agli occhi dei consumatori.

I principali aspetti ambientali controllati e gestiti dall'Ente vengono parallelamente definiti con l'attuazione di opere pubbliche, della gestione urbanistica, della tutela dei beni ambientali, storici e architettonici, tematiche queste attuate attraverso un'azione di razionalizzazione delle risorse naturali che garantisca la corretta sostenibilità ambientale ed economica, massimando il benessere sociale, migliorando il contesto urbano e con esso la qualità della vita dell'intera comunità.

Le risorse del pianeta, come il suolo, l'energia solare, l'acqua, l'aria e le foreste, sono soggette a forti pressioni esercitate dalla società umana, e per tali ragioni è necessario affinare strategie che garantiscano un uso più sostenibile di tali risorse. A tali tematiche si associa il controllo delle azioni e degli effetti provocati dalle nostre attuali esigenze di vita relativamente agli inquinamenti, ai dissesti o al consumo del suolo.

Verranno seguite le misure e le azioni proposte dal PATTO DEI COMUNI PER IL TESINO, il cui protocollo d'intesa siglato dai sindaci vuole rappresentare uno strumento di programmazione che tuteli la gestione delle risorse idriche del Tesino, ne promuova la valorizzazione e salvaguardi le aree interessate dall'asta fluviale da tutti i rischi idraulici connessi.

Avendo aderito al progetto del PIL Calanchi e Monte dell'Ascensione basato sul riconoscimento di un'identità territoriale e condivisa da tutti gli attori pubblici e privati si confida di poter realizzare l'estensione del sentiero naturalistico "delle Cese", attraverso il raccordo tra la strada extraurbana e il centro storico con la sistemazione della strada sottostante il belvedere di ponente.

Si proseguirà nella cura dei parchi, del decoro urbano con la consapevolezza che sono spazi che parlano e formano la cultura del rispetto e del bello. È prevista una graduale manutenzione straordinaria dei parchi pubblici e la riunificazione dell'area verde ex Spirale – ex proprietà Malavolta, realizzazione percorsi pedonali sottostanti le mura castellane – lato Nord e spazi a verde pubblico.

Qualora finanziato il versante in frana del parco "la Spirale", si provvederà alla relativa bonifica del sito e ripristino funzionale dell'area inglobata al verde pubblico adiacente. Si proseguirà con uno studio di fattibilità di percorsi pedonali sottostanti le mura castellane – lato Nord con nuovi spazi a verde pubblico (simile ai giardini da Sole), così da realizzare un percorso circolare intorno alle mura urbane.

In sinergia con gli altri uffici competenti, si promuoverà, attraverso l'eco-turismo, la consapevolezza del valore economico, sociale e ambientale delle risorse naturali e del patrimonio storico-architettonico presenti nei due contesti.

Tra le opere pubbliche previste all'interno della missione sono in programma i lavori di completamento ricicleria in Via Cupa che prevede la definizione dell'eco-centro in cui potranno conferirsi i rifiuti non pericolosi di provenienza domestica in conformità del D.M. 8 aprile 2008 e del D.M. 13.05.2009. L'obiettivo principale dell'Amministrazione comunale, nell'ambito di tale intervento, è di rendere funzionale e disponibile tale spazio, al fine di favorire il conferimento differenziato dei rifiuti solidi urbani ed accrescere il concetto ed i dati della raccolta differenziata. Tale area comunale, accessibile dalla strada comunale "Cupa", costituirà uno spazio che, debitamente riqualificato e sistemato, darà la possibilità all'Ente di disporre di una superficie recintata di oltre 800 mq, prossima al centro abitato, per riporre in sicurezza forniture e materiali ingombranti necessari alla gestione dei lavori e dei servizi da parte dell'Ente.

MISSIONE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - Programma Sport e tempo libero

Presso gli impianti sportivi sono previsti una serie di interventi di riqualificazione e miglioramento di tali infrastrutture al fine di rafforzarne e ottimizzarne l'uso da parte della comunità, indirizzando all'esercizio delle attività sportive e favorendo l'organizzazione di attività ludico-motorie, culturali e di intrattenimento.

Con l'ulteriore finanziamento regionale concesso di € 35.612,94 sulla base di un progetto di € 71.225,88, si procederà ad effettuare interventi volti ad eliminare tutte le carenze per l'impiantistica sportiva con i fondi regionali sport e politiche giovanili 2020/2021. M3.1 – Riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica.

Con l'ufficio preposto, attraverso un finanziamento regionale, si sosterranno corsi specifici per alcune attività sportive rivolte a tutte le fasce di età.

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma UFFICIO TECNICO

Le attività preminenti dell'Ufficio Tecnico si concentreranno particolarmente nella riparazione dei danni e nel miglioramento sismico degli edifici pubblici danneggiati dal terremoto iniziato il 24.08.2016, i cui effetti e danneggiamenti sono ancora in fase di ricognizione da parte del Dipartimento di protezione Civile nazionale e regionale. Gli effetti del sisma nel patrimonio pubblico sono stati particolarmente evidenziati dopo le scosse del 26 e 30 ottobre 2016, facendo registrare lo sfondamento della copertura del palazzo comunale a seguito del crollo di un pinnacolo della torre civica, l'inagibilità temporanea della palestra e del civico cimitero. Va inoltre rilevato che la sequenza sismica, unitamente alle abbondanti ed eccezionali nevicate verificatesi nel mese di gennaio 2017, hanno attivato tre distinti movimenti franosi in alcune aree in cui sono presenti principalmente insediamenti abitativi.

L'attuazione di tali interventi dipenderà dalla gradualità e dall'erogazione dei finanziamenti statali che verranno concessi per la riparazione degli edifici e/o dissesti. Al momento risultano ammissibili a finanziamento l'intervento riguardante il Palazzo comunale e le mura castellane – lato Nord e la palestra comunale per i quali l'ufficio tecnico sta procedendo alla redazione del C.I.R. (Congruità Importo Richiesto) e della progettazione architettonica, con conseguenti affidamenti delle progettazioni strutturali a professionisti esterni. L'approccio con la progettazione architettonica del palazzo comunale e la valenza strategica dell'edificio, hanno imposto la valutazione della permanenza del serbatoio idrico di riserva del centro storico, interno allo stabile ed utilizzato dalla Società C.I.I.P. S.p.a. In tal senso sono stati coinvolti l'Ambito territoriale Ottimale e la stessa Società di gestione della rete idrica, al fine di valutare e definire il trasferimento del serbatoio esternamente allo stabile, con soluzioni che saranno determinanti per la prosecuzione dell'attività progettuale. Secondo quanto previsto dalle Ordinanze commissariali, i progetti ritenuti finanziabili dovranno essere sottoposti a verifica della Congruità degli Importi Richiesti (C.I.R.) per i quali l'Ufficio Tecnico sta predisponendo i relativi documenti. Al momento risulta definito il C.I.R. riguardante il Palazzo Comunale ritenuto ammissibile a finanziamento per l'importo di € 838.534,60, con contributo quindi incrementato rispetto all'iniziale richiesta. E' stato ottenuto un finanziamento di € 80.000,00 da parte del Commissario Straordinario per la Ricostruzione per la realizzazione di un'area attrezzata per finalità turistiche da realizzare in C. da Crocifisso.

Proseguono inoltre le rendicontazioni delle spese emergenziali sostenute per gli eventi sismici 2016 riguardanti le messe in sicurezza degli immobili, la creazione di strutture provvisorie e le spese di gestione dei servizi emergenziali. Con l'autorizzazione in fase di definizione da parte del Servizio di Protezione Civile regionale, sono previsti i lavori di completamento dell'edificio comunale sito in Via Quintilio De Cesaris, il cui piano primo risulta attualmente allo stato grezzo e quindi al momento inutilizzabile, dalla cui ultimazione dei lavori si potrà garantire la disponibilità di circa mq 150,00 di spazio utile per allocare temporaneamente il materiale oggetto di trasferimento dalle sede municipale principale. Occorrerà però procedere all'esecuzione di lavori che garantiscano la sua piena funzionalità, in relazione all'esigenza innanzi precisata, la cui quantificazione ammonta a circa € 70.000,00. Inoltre, nell'edificio comunale essendo state sospese tutte le attività amministrative, nonché quelle sociali e culturali, per le quali era dedicato il piano terra (Punto IAT), per quest'ultimo era stato inizialmente ricavato un ufficio turistico in un manufatto modesto con struttura prefabbricata in legno delle dimensioni di circa mq 12,00 collocata nel piazzale Europa, luogo in cui abitualmente si svolgono eventi e manifestazioni di intrattenimento. Per i primi periodi tale soluzione, benché precaria, si è comunque rilevata all'inizio molto utile e necessaria per la gestione, con un operatore, dell'attività turistica da parte del Comune; ma a distanza di anni e specie nel periodo invernale/estivo, la struttura provvisoria si è rilevata scarsamente funzionale per i disagi generatesi all'interno riconducibili alle temperature stagionali, con evidenti disagi sia per la permanenza dell'operatore incaricato sia del materiale che in essa deve esservi depositato. Per ovviare a tale condizione, previa opportuna indagine, sono stati individuati alcuni locali di proprietà privata con ingresso in Via Passali/P.le Europa che potrebbero assolvere a tale scopo. Previa acquisizione di autorizzazione regionale del Servizio di Protezione Civile, si potrebbe sistemare e rendere funzionali tali locali, garantendo una sede più stabile, confortevole e decorosa, la prosecuzione dell'attività di accoglienza e promozione turistica all'ingresso del centro storico. Costo previsto circa 20.000,00 oltre IVA.

Si proseguirà l'attività, già avviata inerente la rendicontazione delle spese sostenute per la gestione post sismica e delle eccezionali nevicate verificatesi nel gennaio 2017 nel 2016 e conseguentemente agli eventi sismici, inerente i

puntellamenti, i transennamenti e le opere di messa in sicurezza degli edifici con progettazioni ed affidamenti di lavori per consentire il ripristino alle normali condizioni di vita. Gli interventi edilizi attuati per la gestione dell'emergenza sono stati per la maggior parte diretti, contabilizzati e rendicontati dall'Ufficio Tecnico e di conseguenza trasmessi al Dipartimento di Protezione Civile attraverso il sistema regionale "Cohesion Work". Le rendicontazioni richiedono altresì l'invio dei progetti degli interventi, delle procedure di aggiudicazione e della contabilizzazione dei lavori, oltre che all'invio delle fatturazioni e mandati di pagamento. Analogamente, si proseguirà la rendicontazione delle spese di riparazione dei danni prodotti dal sisma per i quali sono stati ottenuti € 100.000,00 dal rimborso assicurativo per danneggiamenti derivati dalle calamità naturali da parte della Compagnia assicurativa UNIPOL SAI S.p.a.. E' in fase di prosecuzione la rendicontazione delle spese di riparazione dei danni prodotti dalle eccezionali nevicate del gennaio 2017 e che dovrebbe comunque concludersi entro ottobre 2020. In tal senso, oltre ad alcune spese già eseguite e rendicontabili, dovranno iniziare entro il mese di giugno i lavori di riparazione dei danni prodotti dalle nevicate del 2017 e risarcite dalla Compagnia assicurativa nel muro di contenimento in corrispondenza dell'incrocio tra via Roma con la S.P. "Cuprense".

A questa attività si aggiungeranno ulteriori interventi necessari a gestire le ulteriori attività emergenziali post sismiche. Inoltre si proseguirà l'attività di assistenza e il supporto alla popolazione in conseguenza degli eventi sismici, in particolare per i residenti che hanno dovuto sgomberare la propria abitazione danneggiata dal terremoto.

A seguito dell'avvio e la predisposizione dei progetti per la riparazione dei danni negli edifici privati, si registra un incremento di richieste di verifica e di accesso agli atti dei precedenti edilizi riguardanti gli stabili privati danneggiati dal sisma, attività questa che richiede il reperimento di pratiche edilizie depositate agli atti e la riproduzione in copia degli elaborati richiesti.

Risultano per ora presentati n. 38 progetti per edifici privati, di cui n. 11 interventi ai sensi dell'Ordinanza n. 19/2017 (ricostruzione così detta pesante) e n. 26 ai sensi dell'ordinanza n. 4/2016 (ricostruzione così detta leggera) e n. 1 ai sensi dell'Ordinanza n. 23/2017 ((Lavori di messa in sicurezza Chiesa di S. Maria Assunta). L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato n. 18 decreti di finanziamento per gli interventi di riparazione dei danni e di rafforzamento locale (Ordinanza n. 4/2016) e n. 5 decreti per il ripristino e miglioramento sismico (Ordinanza n. 19/2017) n. 1 (Chiesa di S. Maria Assunta) ai sensi dell'ordinanza n. 23/2017. Per tali pratiche l'Ufficio Tecnico, così come disposto dalla normativa, è competente al rilascio delle conformità urbanistiche ed edilizie, attraverso un'attività di verifica delle precedenti pratiche edilizie depositate e l'eventuale contestazione per interventi effettuati difformemente in edifici il cui stato rilevato non sia coerente con i precedenti titoli abilitativi rilasciati. Da tale attività è emerso che su n. 38 pratiche presentate n. 13 progetti hanno dovuto proporre una sanatoria edilizia ai sensi degli artt. 36-37 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. per "sanare" le difformità ed anomalie edilizie.

Sono previsti lavori di adeguamento sismico e miglioramento dell'efficienza energetica del plesso scolastico "G. Passali", al fine di garantire all'edificio la necessaria sicurezza e funzionalità e nell'ambito del programma di tutela del suolo è previsto il recupero del dissesto idrogeologico sul fronte Nord Ovest del centro storico con riqualificazione delle aree urbane.

È prevista inoltre l'aggiornamento della situazione immobiliare dell'Ente, attraverso l'individuazione e l'accertamento di edifici e terreni di proprietà comunale, con una revisione dell'inventario e della redditività del patrimonio pubblico comunale.

La ricostruzione delle aree colpite dal sisma può rappresentare un'opportunità per rigenerare il territorio e non solo per ricostruire le condizioni preesistenti, se verranno create le condizioni per rendere competitivo il territorio ed attrattivo di nuove attività nel rispetto delle vocazioni territoriali.

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma Servizio necroscopico e cimiteriale

Presso il Civico Cimitero sono previsti l'ultimazione dei lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione e sistemazione esterna aree adiacenti ingresso principale e ingresso secondario; i lavori di restauro e risanamento conservativo ali storiche; il consolidamento strutturale settore sud civico cimitero con ripresa mura di cinta. E' previsto, inoltre, lo studio di fattibilità e la realizzazione, in caso di esito positivo, delle cellette ossario.

MISSIONE ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE - Programma FONTI ENERGETICHE

Sono previsti lavori di adeguamento e miglioramento consumi energetici impianto di pubblica illuminazione centro abitato e realizzazione impianto fotovoltaico civico cimitero. Con tali interventi prosegue l'attività dell'ente per la razionalizzazione e il controllo dei consumi energetici attraverso la revisione ed il miglioramento delle performance

offerte con gli impianti di pubblica illuminazione che consentiranno di ridurre l'apporto energetico per il loro funzionamento con una riduzione della spesa per la gestione di tale servizio. Inoltre, visti i positivi risultati degli abbattimenti energetici dell'energia elettrica nell'edificio scolastico, grazie all'installazione nella copertura del suddetto plesso di un impianto fotovoltaico della potenza di 6 Kw, si intende adottare un'analoga iniziativa con l'installazione di un impianto solare per la produzione di energia elettrica nel civico cimitero. Tale obiettivo si intersecherà perfettamente inoltre con l'adesione all'iniziativa urbana "il Patto dei Sindaci" mirata alla tutela del clima e l'energia che vede coinvolte migliaia di autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima. Con il loro impegno gli enti pubblici firmatari mirano a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e ad adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Sono previsti lavori di adeguamento e miglioramento dei consumi energetici all'impianto di pubblica illuminazione a partire dal centro abitato. In particolare nel Centro Storico si prevede un nuovo impianto di illuminazione a norma con recupero delle lanterne. Si rende opportuno realizzare una nuova linea elettrica con predisposizione di nuovi quadri elettrici forniti di controllori elettronici di potenza con cablaggio dei cavi (Enel, Telecom, etc.) insistenti sulle pareti dei fabbricati. Altro obiettivo è quello di ottimizzare i rendimenti illuminotecnici e riutilizzare gli elementi della pubblica illuminazione esistenti intervenendo con un retrofit a led (o altro tecnologicamente possibile). Per tale ragione proseguiranno gli interventi necessari a migliorare l'efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione, prevedendo estensioni della rete nelle zone nel centro abitato di recente urbanizzazione edilizia. Nell'occasione andrà valutato la possibilità di installare dispositivi smart (per connessioni, telecamere, controlli veicolari per ztl), predisposti quindi anche a sviluppi successivi, inclusa la geolocalizzazione di ogni punto luce. Il nuovo sistema di illuminazione dovrà entrare in simbiosi con gli scenari offerti dal patrimonio architettonico del Centro Storico valorizzando i monumenti (progetto di valorizzazione della Porta di Levante, dei grottoni, del piazzale Europa). Con tali interventi si proseguirà l'attività dell'ente per la razionalizzazione e il controllo dei consumi energetici attraverso la revisione ed il miglioramento delle performance offerte con gli impianti di pubblica illuminazione che consentiranno di ridurre l'apporto energetico per il loro funzionamento con una riduzione della spesa per la gestione di tale servizio.

E' prevista la gara, tra ditte del settore, per l'installazione, l'attivazione e l'allaccio di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica.

L'Ufficio dovrà farsi carico, inoltre, delle conduzioni dei procedimenti di competenza per affidamento gara d'ambito per affidando del servizio di distribuzione del gas naturale per ambito territoriale minimo (ATEM) della Provincia di Ascoli Piceno. In particolare dovrà definire la valutazione e stima della rete di metanizzazione comunale con la Soc. 2iRete Gas e dei relativi rapporti ancora sospesi.

MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Programma Valorizzazione dei beni di interesse storico

È prevista la partecipazione ad alcuni bandi comunitari proposti dal GAL Piceno, con l'obiettivo di apportare un miglioramento dei servizi, in particolare della pubblica illuminazione presenti nell'ambito del centro storico, capaci di garantire una migliore valorizzazione dei beni pubblici presenti all'interno della perimetrazione del centro storico, attraverso la revisione dell'impianto che consenta di ridurre i consumi energetici e indubbiamente più efficienti e performanti, nell'ottica della esaltazione notturna degli immobili presenti.

È previsto il completamento del restauro delle opere d'arte contenute presso la Chiesa dell'Annunziata, anche con l'attuazione dell'iniziativa "Art Bonus". E' programmato il rafforzamento delle aree comunali Wi-Fi free.

MISSIONE Trasporti e diritto alla mobilità - Programma VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Si proseguirà nella direzione della manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane. E' in programma, inoltre, il prosieguo della sistemazione della viabilità extraurbana attraverso la regimazione delle acque piovane con canalizzazione e nuovi tombini di raccolta oltre alla bitumatura di alcuni tratti stradali ritenendo prioritari gli interventi partecipativi con fondi privati.

Nell'ambito del 6° stralcio degli interventi per il ripristino e la messa in sicurezza della rete stradale l'Anas, quale soggetto Attuatore nei territori interessati dagli eventi sismici 2016 è stata prevista l'attuazione dell'intervento segnalato lungo la strada comunale Gallo per un importo di investimento complessivo pari a € 950.000,00 circa. I danni prodotti dalle eccezionali nevicate del gennaio 2017 e la conseguente segnalazione di alcune strade vicinali alla Regione Marche – servizio Tutela e Assetto del Territorio – hanno consentito di ottenere un finanziamento di € 78.251,80 per il ripristino della strada vicinale "S. Vito", ai sensi del D. Lgs. n. 102/2004.

E' previsto l'avvio della georeferenziazione di tutte le strade comunali e vicinali ad uso pubblico del territorio.

MISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

È previsto l'aggiornamento della situazione immobiliare dell'Ente, attraverso l'individuazione e l'accertamento di edifici e terreni di proprietà comunale, con una revisione dell'inventario e della redditività del patrimonio pubblico comunale. In particolare è previsto la pubblicazione di un avviso per verificare la manifestazione di interesse circa la locazione/concessione dell'immobile comunale sito in via Borgo nr. 28. In quest'ultimo caso non si esclude l'inserimento dell'unità abitativa nell'ambito delle politiche ERAP.

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale adeguato al Piano Paesistico ambientale regionale, il piano territoriale di Coordinamento provinciale, il Piano di Assetto Idrogeologico, gli strumenti urbanistici attuativi ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. È compito dell'Ufficio Tecnico il controllo degli interventi finalizzati alla corretta gestione urbanistica del territorio comunale, favorendo la tempestività e il rilascio dei prescritti titoli abilitativi per l'esecuzione degli interventi, nell'ambito dell'edilizia privata nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti.

Nell'ambito del Piano di Recupero del Centro Storico è previsto, sentiti gli organi competenti, l'aggiornamento della normativa del piano particolareggiato.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento di un'equità fiscale e ad una adeguata copertura dei costi dei servizi.

IMU - Imposta municipale propria

Con la Legge di Bilancio 2020 dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa in parte la precedente TASI semplificando la gestione dei tributi locali e definendo con più precisione dettagli legati al calcolo dell'imposta. Nella nuova IMU sono invariati i moltiplicatori. Sono state riviste le aliquote base che diventano uguali alla somma delle aliquote base IMU e TASI del 2019.

L'aliquota base IMU per le abitazioni principali di lusso è pari al 5 per mille (comma 748) e il Comune la può aumentare fino al 6 per mille o ridurre fino all'azzeramento. L'aliquota base per le altre tipologie di immobili è pari all'8,6 per mille (7,6 per mille IMU + 1 per mille TASI), aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento (tranne il gruppo D dove c'è la quota statale). I Comuni che hanno in precedenza utilizzato la maggiorazione TASI dello 0,8 possono continuare ad applicarla per avere quindi un'aliquota IMU massima pari all'11,4 per mille (comma 755). Resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7). Per quanto riguarda le altre tipologie di immobili, quelli che prima erano esenti IMU (rurali strumentali e beni merce) sono soggetti IMU con le stesse aliquote base TASI ovvero:

- fabbricati rurali strumentali (comma 750): aliquota base 1 per mille, aliquota massima 1 per mille, oppure

ridotta fino all'azzeramento Beni merce (comma 751) e solo fino al 2021: aliquota base 1 per mille, aliquota massima 2,5 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento;

- terreni agricoli (comma 752): aliquota base 7,6 per mille, aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento. I terreni incolti sono espressamente citati ed equiparati ai terreni agricoli (comma 746). Nel comune di Cossignano l'IMU sui terreni agricoli non è dovuta per espressa previsione normativa;
- immobili ad uso produttivo - gruppo catastale D (comma 753): aliquota base 8,6 per mille (7,6 per mille è riservata allo stato) aliquota massima 10,6 per mille, aliquota minima 7,6 per mille;
- sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale con una eccezione importante che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia.

Fino al 2019 il versamento era da effettuarsi in 2 rate uguali pari al 50% dell'importo (salvo conguaglio a saldo). Dal 2020 il calcolo è da effettuarsi in base al possesso mensile ovvero per semestre (comma 762) sempre considerando il conguaglio a saldo in caso di possibili variazioni di aliquote da parte del Comune.

Le scadenze restano il 16 Giugno e il 16 Dicembre. Per il 2020 sono martedì 16 Giugno e mercoledì 16 Dicembre.

Solo per il 2020 l'acconto dovrà essere uguale al 50% di quanto versato nel 2019 per IMU e TASI. Il comma 762 della legge di bilancio 2020 (160/2019) prevede, infatti, che l'acconto Imu è pari alla metà di quanto versato a titolo di Imu e Tasi per il 2019. Secondo il Ministero, dunque, i contribuenti devono pagare «in sede di acconto la metà dell'importo versato nel 2019».

Naturalmente, i contribuenti possono pagare in un'unica soluzione se conoscono le deliberazioni adottate dalle amministrazioni comunali, che hanno comunque tempo per effettuare le scelte su aliquote e detrazioni fino al 31 luglio prossimo.

Infatti si deve ritenere che sia per l'approvazione del nuovo Regolamento IMU che per l'approvazione di aliquote e tariffe la nuova scadenza da tenere in considerazione sia quella relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 differita al 31 luglio 2020 dall'art. 107, comma 2, del d.l. 17/03/2020 n. 18.

Le aliquote IMU proposte per l'anno 2020 sono le seguenti:

- aliquota 5 (cinque) per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);
- aliquota aree fabbricabili 8,60 (ottovirgolasessanta) per mille;
- aliquota per immobili di categoria D (ad esclusione della categoria D/10) 8,60 (ottovirgolasessanta) per mille;
- aliquota per immobili di categoria C/1 (negozi) A/10 (ufficio) C/3 (laboratorio) 9,60 (novevirgolasessanta) per mille;
- aliquota per gli immobili di categoria A (abitazione) non prima casa e C non pertinenza 9,60 (novevirgolasessanta) per mille.

Inoltre permangono anche le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale avente categoria catastale A/01, A/08, A/09 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Il gettito previsto dalla nuova IMU risulta ammontare ad € 162.000,00, al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà nazionale, che per l'anno corrente è pari ad € 33.532,50.

A seguito delle 147 ordinanze di sgombero, la perdita di gettito della nuova IMU è stimata per l'anno 2020 ad € 36.902,35.

Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico

L'art. 177 del decreto-legge 34/2020 "Decreto Rilancio", in considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19, per l'anno 2020, ha esentato dal pagamento dell'acconto dell'imposta municipale propria (IMU):

a) gli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché gli immobili degli stabilimenti termali;
b) gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e gli immobili degli agriturismo, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Per il ristoro ai comuni a fronte delle minori entrate derivanti, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 74,90 milioni di euro per l'anno 2020, alla ripartizione del quale si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

TARI - Tassa sui rifiuti

La disciplina della nuova tassa sui rifiuti (Tari), istituita dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa Tares. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte che siano suscettibili di produrre rifiuti urbani, indipendentemente dall'uso al quale gli stessi sono adibiti.

La base imponibile da assoggettare a tassazione per il momento è costituita dalla superficie calpestabile delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili in catasto e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

In merito al regime tariffario, la disciplina Tari prevede la flessibilità già introdotta dalla Tares circa la possibilità offerta ai comuni di determinare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei criteri di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, anche mediante sistemi più semplificati che recuperano le modalità applicative in uso nella Tarsu. I comuni, alternativamente all'utilizzo dei criteri di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 e nel rispetto del principio comunitario di «chi inquina paga», possono commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea possono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Dal 2020, importanti novità legislative coinvolgono anche questo tributo

Con la legge di bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) sono stati attribuiti all'ARERA compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, allo scopo di uniformare a livello nazionale i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti. A tale fine il legislatore ha introdotto la previsione di cui al comma 527 della Legge di bilancio 2018 con cui ha attribuito all'ARERA la funzione di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti. Il nuovo metodo tariffario sui rifiuti fissa i limiti delle tariffe, attribuendo ad ARERA il compito principale di determinare i costi efficienti ammissibili nelle diverse componenti di costo tariffario. Quindi nella determinazione dei costi da inserire nel PEF non sarà più possibile assumere quelli previsionali per l'anno di riferimento, come indicato dal metodo normalizzato, ma sarà necessario considerare quelli consuntivi.

L'ARERA con la Delibera n. 443/2019 ha stabilito i criteri per la determinazione dei costi efficienti relativi al servizio integrato dei rifiuti ovvero le componenti di costo legittimate ad entrare nel PEF ed i criteri alla base delle entrate tariffarie delle annualità 2020 e 2021. Ulteriori novità riguardano i soggetti che intervengono nella determinazione del PEF: il gestore rappresenta il soggetto che redige il piano, il quale sarà sottoposto all'autorità regionale e successivamente verificato da ARERA. In vigenza di TARI tributo, come nel caso del Comune di Cossignano, il PEF va poi approvato dal Consiglio comunale, unitamente alle tariffe da applicare agli utenti.

Pertanto, le tariffe da applicare agli utenti in base al nuovo metodo tariffario potranno essere incrementate solo fino al valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività.

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva difficoltà di approvare il Piano economico finanziario e le conseguenti tariffe TARI, nell'osservanza dei criteri previsti dall'ordinamento vigente, si propone di approvare anche per l'anno 2020 le tariffe TARI già adottate per l'anno 2019, dando atto che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021 così come previsto dall'art. 107, comma 5 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, che testualmente recita: "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021".

Pertanto, alla luce anche delle difficoltà registrate in ambito ATA ATO5 Ascoli Piceno, si propone di adottare integralmente le tariffe TARI del 2019 tenendo in debito conto quanto previsto nell'art. 107 sopra richiamato.

Alla luce di quanto sopra esposto, inoltre, le scadenze per il pagamento delle rate della tassa sui rifiuti per l'anno 2020 vengono ridefinite in venerdì 31 luglio (1° rata) e lunedì 16 novembre (2° rata).

Addizionale comunale Irpef

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è istituita con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 avente ad oggetto "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191" e s.m.i.. L'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche. L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche.

Richiamata la propria deliberazione n. 6 del 19 aprile 2007 con la quale il Consiglio comunale ha adottato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e vista la propria deliberazione n. 6 del 15 marzo 2019 con la quale il Consiglio comunale ha determinato l'aliquota dell'imposta in parola nella misura unica dello 0,7%, si intende confermare anche per l'annualità d'imposta 2020 la vigente aliquota di compartecipazione comunale all'IRPEF, attualmente unica e pari a 0,7 punti percentuali.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio è stata disposta sulla base di informazioni e stime fornite da parte del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Imposta di soggiorno

L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno non applicare l'imposta di soggiorno.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà fare affidamento a eventuali contributi ad Enti superiori ed applicare parte dell'Avanzo di Amministrazione nei modi e quantità previsti dalla normativa vigente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente, pur avendo la capacità di indebitamente così come prevista dalla normativa vigente, non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito, al fine di evitare che il pagamento delle relative rate di ammortamento comporti un ulteriore irrigidimento delle spese correnti.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti.

Si provvederà a richiedere annualmente gli spazi finanziari previsti dalla legge n. 232/2016, art. 1, comma 490, al fine di poter applicare quote dell'avanzo di amministrazione disponibile per la realizzazione di investimenti programmati.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della necessità di garantire i servizi indispensabili.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività dovrà orientare la propria attività secondo i criteri di efficienza ed efficacia.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale e Piano assunzioni 2020

In merito alla programmazione del personale, gli artt. 89 e 91 T.U.E.L. e l'art. 6 D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., fissano, per le pubbliche amministrazioni locali, l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e prevedono che la programmazione triennale del fabbisogno di personale venga adottata compatibilmente alle disponibilità finanziarie e di bilancio, nonché, all'obiettivo generale di riduzione programmata e tendenziale della spesa di personale.

L'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006, nel testo vigente prevede che "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno

2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558.”

Il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”, attuativo dell’art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto “Decreto Crescita”. Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l’11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l’aggiornamento apportato dal Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020.

Il nuovo sistema delineato in attuazione del Decreto-Legge 34/2019, art. 33, introduce modifiche sostanziali al calcolo della capacità assunzionali finora utilizzato. Da un metodo basato sul turnover, e cioè sulla sostituzione – parziale o integrale – del personale cessato, si passa a una valutazione complessiva dello stato di salute finanziario dell’Ente, e in particolare all’analisi di uno specifico parametro di virtuosità che consiste nel rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Sulla base del nuovo provvedimento i Comuni, in relazione al rapporto tra spesa del personale del 2018 e media delle entrate correnti del triennio 2016/2018 depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2018, saranno collocati in uno dei tre gruppi, che possono essere così definiti: enti virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi.

I comuni compresi nel gruppo degli enti virtuosi potranno incrementare la propria spesa del personale delle percentuali fissate dallo stesso provvedimento, a condizione che con tali aumenti rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Questi aumenti di spesa vanno in deroga al tetto della spesa del personale, cioè quella che negli enti già soggetti al patto di stabilità si è avuta mediamente nel triennio 2011/2013 e negli enti che non erano soggetti a tale vincolo si è registrata nel 2008. Vincolo che, quindi, continua a permanere.

I comuni compresi nella fascia intermedia potranno continuare ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma devono rispettare il vincolo per cui è loro impedito di superare il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti che hanno avuto nell’esercizio precedente.

I comuni che sono collocati nella fascia più alta dovranno rientrare nella soglia massima del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli Enti della fascia cd intermedia entro il 2025. Le amministrazioni comunali inadempienti, a partire da tale anno, potranno effettuare assunzioni di personale nel tetto del 30% delle cessazioni dell’anno precedente. Al di là della sanzione prevista, che non è da considerare come particolarmente rigida, si deve comunque evidenziare che in queste amministrazioni la giunta deve deliberare un piano con il quale rispettare la previsione legislativa di riduzione del rapporto, piano che può incidere tanto sul versante della riduzione della spesa di personale attraverso in particolare l’utilizzazione parziale dei risparmi derivanti dalle cessazioni, quanto sul versante dell’aumento delle entrate correnti, quanto su quello della riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si deve segnalare che, per effetto della definizione dettata dal decreto, la spesa del personale deve essere calcolata senza le deroghe che sono previste dal comma 557 della legge n. 296/2006, cioè il metodo utilizzato per calcolare se l’ente ha o meno rispettato il tetto alla spesa del personale. Quindi, non si possono più mandare in deroga - solo per citare le voci di maggiore rilievo - i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, i costi per il personale della cd quota d’obbligo, le risorse che sono trasferite da altre PA per il personale (ad esempio i contributi per la stabilizzazione degli LSU), gli oneri per le assunzioni finanziate dalla Unione Europea e/o da privati, i costi del proprio personale comandato presso altre PA e/o in convenzione con altre PA anche se rimborsati dalle stesse (ivi comprese quindi le segretarie convenzionate), gli oneri per le assunzioni flessibili dei vigili finanziate dai proventi delle sanzioni per l’inosservanza del codice della strada, i diritti di rogito dei segretari, gli incentivi previsti da disposizioni di legge (tranne quelli per le funzioni tecniche). Vanno inclusi gli oneri riflessi, mentre non si deve includere l’Irap. Questa disposizione determina un rilevante aumento della spesa del personale rispetto al calcolo effettuato ordinariamente per verificare il rispetto del

tetto della spesa 2011/2013 (o 2008 negli enti che non erano soggetti al patto di stabilità). La norma prevede la inclusione degli oneri derivanti dalle assunzioni ex articolo 110: evidentemente si è voluto così chiarire che queste risorse che, relativamente alle assunzioni effettuate sulla base del comma 1 - cioè per coprire posti vacanti in dotazione organica - vanno in deroga al tetto di spesa per le assunzioni flessibili, sono da comprendere nella nozione di spesa del personale. Anche se non espressamente menzionati, anche gli oneri per le assunzioni ex articolo 90 devono essere compresi in quanto siamo comunque in presenza di assunzioni a tempo determinato. Per i contratti di somministrazione devono essere comprese anche le somme che remunerano il servizio offerto dalle società somministratrici.

Nella spesa del personale non devono essere inclusi gli oneri sostenuti dalle società controllate o partecipate. La disposizione si limita a prevedere, ma non è un elemento di novità, che il costo dei dipendenti dell'ente locale che sono utilizzati da società controllate o partecipate, anche se sostenuti dagli utilizzatori e rimborsati all'ente, entrano nel tetto della spesa del personale.

Siamo quindi in presenza, per molti aspetti, della nozione di spesa del personale che è stata utilizzata fino al 2014 per calcolare la sua incidenza sul totale delle spese correnti dell'ente.

Si deve sottolineare che dalle entrate correnti deve essere sottratto il fondo crediti di dubbia esigibilità, il che costituisce un ulteriore elemento di cui le amministrazioni devono tenere conto.

I comuni sono suddivisi in 9 fasce demografiche; il calcolo deve essere effettuato, per come disposto in termini generali dall'articolo 156, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, sulla base della popolazione residente alla data del 31 dicembre del penultimo anno precedente. Quindi nel 2020 si deve utilizzare il dato dei residenti al 31.12.2018.

Per ognuna delle 9 fasce demografiche è dettato il rapporto massimo tra spesa del personale ed entrate correnti: il valore scende con l'aumentare della popolazione fino a 10.000 abitanti, poi torna a salire ed è fissato in una percentuale più ridotta per Roma. Tale curva è analoga per la determinazione delle percentuali di incremento della spesa del personale e per la individuazione del tetto massimo del rapporto per gli enti inclusi nella fascia cd intermedia.

Si deve evidenziare che i Comuni virtuosi possono utilizzare anche i resti derivanti dalle capacità assunzionali non utilizzate degli ultimi 5 anni in deroga al tetto massimo di incremento della spesa del personale che viene loro consentito.

I parametri fissati dal decreto possono essere modificati, con le stesse procedure dettate per la sua emanazione, con cadenza quinquennale.

Nella tabella sottostante si riepilogano i casi in cui l'Ente si può collocare per effetto del nuovo decreto:

Collocazione dell'Ente in relazione ai valori di soglia	
Il rapporto calcolato di cui sopra può essere: inferiore al valore della prima soglia (caso 1) maggiore del valore della prima soglia ma inferiore rispetto alla seconda soglia (caso 2) superiore rispetto al valore della seconda soglia (caso 3)	
Caso 1 Rapporto spese/entrate inferiore alla prima soglia	L'ente può aumentare il valore della spesa di personale. Il valore di incremento è tale che, se sommato alle spese di personale dell'ultimo rendiconto, il rapporto tra spese di personale (così ottenuto) e le entrate correnti è pari al valore della prima soglia. Il valore di incremento non può tuttavia superare il limite "Incremento spesa personale massimo annuo" di cui al punto 1. È possibile utilizzare i resti assunzionali relativi al quinquennio precedente, salvo il non

	superamento del limite della prima soglia.
Caso 2 Rapporto spese/entrate compreso tra la prima soglia e la seconda soglia	L'ente non può incrementare il valore rapporto tra "spese del personale" / "media entrate ultimi tre rendiconti" rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. L'interpretazione di questo passaggio purtroppo non è molto chiara: se il rapporto tra spese del personale ed entrate si colloca tra la prima e la seconda soglia, questo rapporto diventa una sorta di "nuova soglia". In altre parole, è possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto.
Caso 3 Rapporto spese/entrate compreso tra la prima soglia e la seconda soglia	L'ente non può in alcun caso aumentare il valore della spesa di personale, ma deve adottare un percorso di graduale riduzione annuale del rapporto spese del personale/entrate correnti, fino al conseguimento nell'anno 2025 del valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Il comune di Cossignano si colloca nel Caso 1, come evidenziato dal calcolo della capacità assunzionale di seguito esposto.

Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione al 01/01/2019	922
Fascia di riferimento	A
Valore 1° soglia	29,5%
Valore 2° soglia	33,5%

Step 2 - CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE RENDICONTO 2018		Cod. Piano dei conti integrato	ENTRATE CORRENTI	
Redditi da lavoro dipendente	229.542,06 €	U.1.01.00.00.000	Entrate rendiconto 2016	816.682,06 €
Somministrazione		U.1.03.02.12.001	Entrate rendiconto 2017	811.773,90 €
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002	Entrate rendiconto 2018	863.483,72 €
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.003	Media	830.646,56 €
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.02.12.999	FCDE Prev. 2018	20.244,06 €
Costo unità assunte ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. n. 189/2016	43.573,73 €		Entrate da considerare	810.402,50 €
Totale spese di personale	185.968,33 €			
Rapporto	22,95%			

Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	239.068,74 €
Margine	53.100,41

Step 3b - VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2020 (art. 5)

Percentuale massima incremento spesa	23,0%
Spesa di personale da rendiconto 2018	185.968,33 €
Incremento massimo	42.772,72

Step 3c - UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI RESIDUE DA TURNOVER

Incremento massimo	42.772,72 €
Margini assunzionali da turnover ancora disponibili quinquennio 2015-2019	24.870,02 €
Totale teorico spazi assunzionali	67.642,74 €
Margine	53.100,41 €
<u>CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020</u>	<u>53.100,41 €</u>

Resti Assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e

il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Di seguito, si riepilogano i resti assunzionali:

RESIDUI DISPONIBILI DELLE QUOTE PERCENTUALI DI FACOLTA' ASSUNZIONALI

Dipendente	Profilo professionale	Cat.	Modalità di cessazione	Decorrenza	Costo annuo		
					Tabellare	Oneri riflessi	TOTALE
P.N.	Collaboratore tecnico	B3	Collocamento a riposo	01/07/2015	€ 19.063,80	€ 5.806,22	€ 24.870,02
					€	€	€
					€	€	€
					€	€	€
TOTALE COSTO CESSATI ANNO 2015							€ 24.870,02
QUOTA UTILIZZABILE NEL 2016 (A)							€ 24.870,02
QUOTA UTILIZZATA FINO AL 2019 (B)							€ 0,00
RESIDUO DISPONIBILE PER ASSUNZIONI (A-B) (C)							€ 24.870,02

Ai fini di effettuare assunzioni di personale i comuni devono:

- aver dimostrato il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208);
- avere trasmesso con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato l'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro il 31.3 (legge n. 232/2016);
- dimostrare che allo stato delle informazioni in suo possesso il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato nel corso dell'anno (questa indicazione è stata fornita dalle sezioni di controllo della Corte dei Conti per il patto di stabilità e si ritiene che essa continui ad essere applicabile anche ai vincoli del rispetto del pareggio di bilancio);
- dimostrare che la spesa del personale deve essere stata inferiore a quella del 2008 per gli enti che non erano soggetti al patto di stabilità (comuni fino a 1.000 abitanti, unioni dei comuni e comunità montane) (articolo 1, comma 562, legge n. 296/2006 e smi);
- rideterminare la dotazione organica almeno una volta nell'ultimo triennio (art.6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);
- approvare il programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art.6 del D.L.gs n.165/2001 e art.91 del TUEL). Si ricorda che questo documento deve essere contenuto nel DUP (Documento Unico di Programmazione);
- effettuare la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);
- approvare il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.L.gs n.198/2006 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);

L'attuale posizione del Comune di Cossignano rispetto al complesso normativo sopra richiamato prevede quanto segue:

- la spesa programmata relativamente all'anno 2020 consente il rispetto del tetto di spesa dell'anno 2008 delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.

- Si conferma la vigente dotazione organica così come segue:

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.2019	Posti vacanti
B	1	1	0
B3	4	1	3
D	4	3	1
TOTALE	9	5	4

- si rileva che il rapporto popolazione su dipendenti per il Comune di Cossignano, nell'anno 2019, si attesta sul valore di 1/190, più favorevole rispetto a quanto fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017, pari a 1/106 per i comuni di analoga dimensione demografica;
- si dà atto che stimando il lavoro necessario da svolgere, come carico quantitativo e qualitativo e conciliando questa attività con le professionalità necessarie, distinte per categoria, mansione e profilo, si renderebbe necessario coprire le seguenti professionalità: Istruttore Direttivo Contabile (Cat. D) oppure in alternativa Istruttore Contabile Cat. C e Collaboratore Tecnico (Cat. B3) oppure Esecutore Tecnico (Cat. B);
- si ritiene pertanto di aggiornare i reclutamenti in relazione al fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022, secondo le priorità e limitatamente alle procedure di reclutamento dall'esterno, individuando il seguente posto da ricoprire:

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Costo Annuo		
			Tabellare	Oneri riflessi	Totale
Istruttore direttivo contabile (cat. D1)	Assunzione tramite attingimento da graduatoria	Economico/Finanziaria	€ 21.976,71	€ 5.863,37	€ 27.840,10

- si valuta pertanto, in attuazione delle linee di indirizzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs 165/2001, di approvare la dotazione organica dell'Ente quale rimodulazione della propria consistenza di personale in base ai fabbisogni, garantendone la neutralità finanziaria, come dal seguente prospetto:

Cat.	Profilo Professionale	Dotazione precedente (A)		Nuove assunzioni piano occupazionale anno 2020 (B)		Nuova dotazione (A + B)	
		F.T.	P.T.	F.T.	P.T.	F.T.	P.T.
Dir.	Dirigente						
D	Funzionario						
	Istruttore Direttivo Amministrativo						
	Istruttore Direttivo Contabile			1		1	
	Istruttore Direttivo Tecnico	1				1	
	Istruttore Direttivo di P.M.	1				1	
	Istruttore Direttivo Demografici	1				1	

C	Istruttore Amministrativo						
	Istruttore Contabile						
	Istruttore Tecnico						
	Agente di Polizia Municipale						
B3	Collaboratore amministrativo						
	Collaboratore Tecnico	1				1	
	Autista ScuolaBus						
B	Esecutore Amm.vo/Centralinista						
	Esecutore Tecnico	1				1	
A	Operatore Tecnico						
	Operatore generico/Usciere						
Totale		5		1		6	

- si programma per il triennio 2020/2022 n. 1 assunzione di personale (categoria giuridica D1), nei limiti di spesa disciplinati da dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e secondo le capacità assunzionali maturate negli anni pregressi;
- si procederà altresì nel triennio 2020/2022, sussistendone la necessità, ad assunzioni di personale a tempo determinato o a prestazioni di lavoro accessorio nei limiti e con le modalità previste dalla normativa di riferimento in vigore;
- si dà atto che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi e in relazione ai vincoli derivanti da norme che disciplinano le assunzioni negli Enti Locali.

La programmazione delle assunzioni a tempo determinato viene deliberata dalla Giunta Comunale di volta in volta al fine di sopperire alle esigenze straordinarie, temporanee o stagionali che si rendono necessarie. L'attuale normativa (art. 36 del D.Lgs 165/2001, nei limiti previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010) prevede che la spesa complessiva per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro e al lavoro accessorio (ex art. 70, comma 1, lettera d) D.Lgs 276/2003), non possa essere superiore a quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per quanto riguarda le mensilità da destinare agli agenti stagionali si precisa che il loro finanziamento avverrà con i proventi di cui al art. 208 C.d.S. (D.Lgs. 285 del 30/04/1992) nei limiti e con le modalità da questo prescritte, restando pertanto escluse dalle spese di personale al fine del calcolo del tetto di spesa.

In qualsiasi momento, il Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno di personale predisposti saranno adeguati e modificati, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione.

Programmazione piano dei fabbisogni:

Verifica rispetto del tetto di spesa del 2008 per le spese di personale:

LIMITE COMMA 562 L. 269/2006	RENDICO NTO 2008	SPESE PERSONALE	PREVISIONE		
			2020	2021	2020
Spesa Intervento 1 - Personale	235.197,00	Spese macroaggregato 101	284.791,56	293.080,81	293.080,81
Spese incluse nell'Intervento 3 -	0,00	Spese incluse macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00

Servizi					
Irap	15.698,93	Irap macroaggregato 102	20.764,14	21.343,89	21.343,89
Altre spese di personale incluse (co.co.pro. Istituzione del Comune)	28.880,86	Altre spese di personale incluse (segretario comunale, diritti di rogito)	14.100,00	18.100,00	18.100,00
Altre spese di personale incluse (vestiario personale)	1.071,00	Altre spese di personale incluse (vestiario personale)	900,00	900,00	900,00
Totale spese di personale	280.847,79	Totale spese di personale	320.555,70	333.424,70	333.424,70
Spese di personale escluse	0,00	Spese di personale escluse	100.700,00	95.200,00	95.200,00
Totale spese di personale soggette al limite	280.847,79	Totale spese di personale soggette al limite	219.855,70	238.224,70	238.224,70

Si dà atto che l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 dispone che:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.».

Dato atto che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione e richiamate in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018), si ritiene di dover procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale da aggiornare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente.

L'art. 16 della L. 183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001 dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

L'art. 1 commi 719 e 723 della legge 208/2015 impongono il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) come condizione necessaria per le assunzioni.

L'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 dispone che la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni.

Alla luce di tutto ciò si dà atto che è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2019, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo e che l'ente ha rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2016, 2017 e 2018, ed il bilancio di previsione attuale rappresenta il rispetto tendenziale degli obiettivi anche per il 2019 (conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali). Si dà atto inoltre è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti. Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 557 legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore del 2008, si è rilevato a tal fine il valore della spesa di personale del Comune di Cossignano per l'anno 2008 che è pari a € 280.847,79, e in sede di rendiconto, la spesa di personale per l'anno 2018 si attesta in diminuzione rispetto al 2008, come dal seguente prospetto:

Voci di spesa	Anno 2008 Consuntivo	Rendiconto 2018
Spese Intervento 1 - Personale	235.197,00	229.542,06
Spese incluse nell'Intervento 3 - Servizi	0,00	0
Irap	15.698,93	15.227,05
Altre spese di personale incluse	28.880,86	0
Altre spese: rimborso segretario comunale in convenzione		17.000,00
Altre spese di personale incluse (vestiario)	1.071,00	500,00
Totale parziale	280.847,79	262.269,11
Eventuali esclusioni di spesa		57.486,47
Totale esclusioni di spesa	0,00	57.486,47
TOTALE ANNO 2008	280.847,79	204.782,64
Margine	76.065,15	
Si evidenzia che la spesa di personale comprende anche la spesa sostenuta per il segretario comunale in convezione a 6 ore settimanali		

Piano delle azioni positive per il triennio 2020/2022

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro" (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne, tanto da essere classificata come la legge più avanzata in materia in tutta l'Europa occidentale.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale e mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna. Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, evitare eventuali svantaggi e riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

Il percorso che ha condotto dalla parità formale della Legge n. 903 del 1997 alla parità sostanziale della Legge sopra detta è stato caratterizzato in particolare da:

- l'istituzione di osservatori sull'andamento dell'occupazione femminile;
- l'obbligo dell'imprenditore di fornire informazioni sulla percentuale dell'occupazione femminile;
- il mantenimento di determinate proporzioni di manodopera femminile;
- l'istituzione del Consigliere di parità che partecipa, senza diritto di voto, alle Commissioni regionali per

l'impiego, al fine di vigilare sull'attuazione della normativa sulla parità uomo donna.

Inoltre la Direttiva 23/5/2007 "Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche", richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere una attività positiva e propositiva per l'attuazione di tali principi.

Il D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, all'art. 48, prevede che: "Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consiglieria o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consiglieria o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.... Omissis.... I Piani di cui al presente articolo hanno durata triennale (...)"

L'art. 8 del D. Lgs 150/2009, al comma 1, prevede inoltre che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (lett. h).

QUADRO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE AL 31 DICEMBRE 2019

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e/o determinato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Cat D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne	3 ind	0	0	0	3
Uomini	1 det	1 det	2	0	4
Totale	4	1	2	0	7

La situazione organica per quanto riguarda i dipendenti nominati "Responsabili di Area e Servizio" ed ai quali sono state conferite le funzioni e competenze di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, è così rappresentata:

Lavoratori con funzioni e responsabilità art 107 D. Lgs. 267/2000	Donne	Uomini
Numero	2	1

Nonché livelli dirigenziali così rappresentati:

Segretario/ Direttore Generale	Donne	Uomini
Numero	0	0

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs.

11/04/2006 n. 198 in quanto non sussiste un divario fra generi inferiore a due terzi, e che pertanto non è necessario attivare azioni positive per il triennio 2020/2022.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Relativamente all'approvazione del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, stabilito dal suddetto articolo, si precisa che per il biennio 2020/2021 non sono previsti servizi e/o forniture di importo superiore a 40.000 €.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata ad assicurare l'erogazione dei servizi fondamentali alla popolazione.

ELENCO LAVORI COME DA PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DESCRIZIONE	ELENCO ANNUALE	TRIENNIO DI RIFERIMENTO		
		2020	2021	2022
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCULI	NO	€ 90.000,00		
SISMA 2016. LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO MURA CASTELLANE	SI	€ 590.000,00		
SISMA 2016. LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO PALAZZO COMUNALE	SI	€ 838.534,60		
SISMA 2016. LAVORI DI RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO SISMICO PALESTRA COMUNALE	SI	€ 405.064,00		
PER COMPLETAMENTO LAVORI CENTRO RACCOLTA CONTRADA CUPA	NO	€ 30.000,00		
MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE DESTINATI AI PICCOLI COMUNI	NO	€ 11.597,90		
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PICCOLI COMUNI	SI	€ 200.000,00		

LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	NO	€ 50.000,00		
RIPRISTINO DI STRADE COMUNALI A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DELL'AGOSTO 2016 E SEGUENTI	SI	€ 950.000,00		
REALIZZAZIONE DI AREE ATTREZZATE PER FINALITÀ TURISTICHE IN C.DA CROCEFISSO	NO	€ 80.000,00		
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA COMUNALE C.DA SAN VITO	NO	€ 78.251,80		
SISMA 2016. MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO "PASSALI"	NO		€ 294.816,00	
Totale annualità		€ 3.323.448,30	€ 294.816,00	-
TOTALE COMPLESSIVO € 3.618.264,30				

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- lavori di sistemazione impianti sportivi;
- lavori di adeguamento e miglioramento efficientamento energetico impianto di pubblica illuminazione.

Programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma 2020

Il presente programma, in coerenza con i documenti di programmazione, è redatto per settori evidenziando, sia pure in modo indicativo, il ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma, fermo restando il limite massimo di spesa, fissato nella deliberazione di approvazione del bilancio di previsione.

1. Incarichi di collaborazione autonoma previsti dal programma

Preso atto che l'intento del legislatore è quello di ricomprendere nel programma approvato dal Consiglio ogni tipo di collaborazione autonoma, non riferita ad attività istituzionali previste dalla legge ovvero all'appalto di lavori o di beni o di servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016, ma comunque ricomprese nell'ambito delle competenze proprie dell'Ente, si illustra per ogni settore le tipologie di incarico che possono essere affidate.

AREA TECNICA E DI GOVERNO DEL TERRITORIO
- Consulenza e pareri legali a supporto uffici su tematiche complesse che richiedono competenze altamente specialistiche nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale.
- Incarichi per verifiche assetto idrogeologico e/o idraulico.
- Incarichi progettuali, di collaudo, direzione dei lavori di contabilità.
- Incarichi di rilievi fotogrammetrici e topografici.

- Incarichi per redazione di variazione catastali.
- Incarichi per verifiche antincendio.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA
- Consulenza e pareri legali a supporto uffici su tematiche complesse che richiedono competenze altamente specialistiche nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale.
- Assistenza fiscale

AREA POLIZIA LOCALE, SEGRETERIA E SUAP
- Consulenza e pareri legali a supporto uffici su tematiche complesse che richiedono competenze altamente specialistiche nell'ipotesi di risoluzione di particolari questioni o problematiche di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità di natura legale.

2. Incarichi esclusi.

Sono esclusi dal presente programma e dal limite di spesa stabilito, gli incarichi conferiti per attività istituzionali stabilite dalla legge e quelli relativi a materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al D.Lgs. n. 50/2016, in quanto già autonomamente disciplinati. A titolo esemplificativo e non esaustivo, vengono indicate alcune tipologie di detti incarichi esclusi:

- a. Incarichi conferiti per gli organi di revisione economico-finanziaria (art. 234 del D.Lgs. n. 267/2000).
- b. Incarichi conferiti per il nucleo di valutazione (art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009).
- c. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, compresi quelli conferiti a società di professionisti.
- d. Incarichi conferiti ai sensi dell'art. 9 della legge 150/2000 (Uffici stampa della pubblica amministrazione).
- e. Incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio dell'amministrazione.
- f. Incarichi conferiti ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).
- g. Incarichi conferiti per membri di commissioni previste per legge.
- h. Incarichi per la formazione del personale.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente le previsioni di entrata e di spesa e i relativi incassi e pagamenti, il mantenimento degli equilibri, nonché il fondo crediti di dubbia esigibilità, evitando, per quanto possibile, la formazione di debiti fuori bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente, evitando il ricorso all'anticipazione di cassa.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

2.14. Articolazione degli obiettivi operativi per missione/programma:

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	22.370,00	47.127,98	25.112,75	25.112,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	22.370,00	47.127,98	25.112,75	25.112,75

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	24.757,98	Previsione di competenza	27.700,57	22.370,00	25.112,75	25.112,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.394,58	47.127,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.757,98	Previsione di competenza	27.700,57	22.370,00	25.112,75	25.112,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.394,58	47.127,98		

Il programma ricomprende le spese relative agli organi del comune e del relativo funzionamento

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	65.143,79	90.919,61	67.540,49	67.540,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	65.143,79	90.919,61	67.540,49	67.540,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	25.775,82	Previsione di competenza	67.465,10	65.143,79	67.540,49	67.540,49
			di cui già impegnate		1.220,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	118.830,24	90.919,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.775,82	Previsione di competenza	67.465,10	65.143,79	67.540,49	67.540,49
			di cui già impegnate		1.220,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	118.830,24	90.919,61		

Il programma comprende le spese relative al Segretario comunale e allo svolgimento delle attività affidate al medesimo. Inoltre comprende tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza e l'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Gestione economica, finanziaria, programmazione,		No		

	gestione	gestione	provveditorato				
--	----------	----------	----------------	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	433.865,83	494.491,51	433.865,83	433.865,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	73.311,85	89.966,10	68.511,85	68.511,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.290,00	50.604,91	35.290,00	35.290,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	542.467,68	635.062,52	537.667,68	537.667,68
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	- 479.967,68	- 565.774,70	- 465.241,43	- 465.241,43
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	62.500,00	69.287,82	72.426,25	72.426,25

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	6.787,82	Previsione di competenza	60.581,60	62.500,00	72.426,25	72.426,25
			di cui già impegnate		3.338,80	3.338,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.369,52	69.287,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.787,82	Previsione di competenza	60.581,60	62.500,00	72.426,25	72.426,25
			di cui già impegnate		3.338,80	3.338,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	78.369,52	69.287,82		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente (assicurazioni, abbonamenti...).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali,	Servizi istituzionali,	Gestione delle entrate tributarie e		No		

	generali e di gestione	generali e di gestione	servizi fiscali				
--	------------------------	------------------------	-----------------	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	33.000,00	52.235,54	23.500,00	23.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	33.000,00	52.235,54	23.500,00	23.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	19.235,54	Previsione di competenza	36.194,37	33.509,38	23.500,00	23.500,00
			di cui già impegnate		6.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.765,75	52.744,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.235,54	Previsione di competenza	36.194,37	33.509,38	23.500,00	23.500,00
			di cui già impegnate		6.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.765,75	52.744,92		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di	Servizi istituzionali, generali e di	Gestione dei beni demaniali e		No		

	gestione	gestione	patrimoniali				
--	----------	----------	--------------	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		99.554,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		99.554,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	142.396,90	383.677,67	125.650,00	125.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	142.396,90	483.231,67	125.650,00	125.650,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	3.156,89	Previsione di competenza	19.950,00	15.799,00	10.650,00	10.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.564,87	18.955,89		
2	Spese in conto capitale	337.677,88	Previsione di competenza	538.000,00	126.597,90	115.000,00	115.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	614.139,28	464.275,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	340.834,77	Previsione di competenza	557.950,00	142.396,90	125.650,00	125.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	644.704,15	483.231,67		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente (utenze e manutenzione ordinaria). Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	873.534,60	873.534,60		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	873.534,60	873.534,60		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	52.150,00	64.080,54	52.150,00	52.150,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	925.684,60	937.615,14	52.150,00	52.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	11.930,54	Previsione di competenza	54.356,54	47.150,00	47.150,00	47.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.443,96	59.080,54		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	440.000,00	878.534,60	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	440.000,00	878.534,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.930,54	Previsione di competenza	494.356,54	925.684,60	52.150,00	52.150,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	501.443,96	937.615,14		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia (spese del personale e gestione dell'ufficio) relativi agli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio

attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.000,00	14.441,97	7.000,00	7.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.000,00	14.441,97	7.000,00	7.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	39.600,00	39.608,25	38.600,00	38.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	53.600,00	54.050,22	45.600,00	45.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	450,22	Previsione di competenza	49.297,16	53.600,00	45.600,00	45.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.437,42	54.050,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	450,22	Previsione di competenza	49.297,16	53.600,00	45.600,00	45.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	49.437,42	54.050,22		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti

all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.800,00	17.024,73	14.800,00	14.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.800,00	17.024,73	14.800,00	14.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.224,73	Previsione di competenza	14.675,72	14.800,00	14.800,00	14.800,00
			di cui già impegnate		1.390,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.557,26	17.024,73		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.224,73	Previsione di competenza di cui già	14.675,72	14.800,00	14.800,00	14.800,00

			impegnate		1.390,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.557,26	17.024,73		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale. Comprende inoltre l'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.225,46	10.225,46		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.225,46	10.225,46		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	11.705,57	10.225,46		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di				

			cassa	11.705,57	10.225,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	11.705,57	10.225,46		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.705,57	10.225,46		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	25.500,00	36.706,47	25.500,00	25.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.500,00	36.706,47	25.500,00	25.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	11.206,47	Previsione di competenza	23.435,95	25.500,00	25.500,00	25.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.993,17	36.706,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.206,47	Previsione di competenza	23.435,95	25.500,00	25.500,00	25.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione				

			di cassa	48.993,17	36.706,47		
--	--	--	-----------------	------------------	------------------	--	--

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
76	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		3.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		3.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	3.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.000,00	3.000,00		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di

coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
77	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200,00	1.400,00	200,00	200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.000,00	10.078,80	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.200,00	11.478,80	2.200,00	2.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	64.950,00	73.181,27	47.950,00	47.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	75.150,00	84.660,07	50.150,00	50.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	11.177,83	Previsione di competenza	63.324,54	54.550,00	54.550,00	54.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.071,54	65.727,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.177,83	Previsione di competenza	63.324,54	54.550,00	54.550,00	54.550,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.071,54	65.727,83		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza

sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
78	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.000,00	6.540,00	6.000,00	6.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.000,00	6.540,00	6.000,00	6.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-6.000,00	-6.540,00	-6.000,00	-6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa				
--	--	--	----------------------------	--	--	--	--

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea		Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
78		Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.005,00	1.005,00	1.005,00	1.005,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		62.400,00	294.816,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.005,00	63.405,00	295.821,00	1.005,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.784,99	53.632,22	10.145,00	10.145,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.789,99	117.037,22	305.966,00	11.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	3.907,01	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	15.865,54	15.789,99	11.150,00	11.150,00
			Previsione di cassa	20.746,98	19.697,00		
2	Spese in conto capitale	97.340,22	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	80.641,90		294.816,00	
			Previsione di cassa	100.641,90	97.340,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	101.247,23	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	96.507,44	15.789,99	305.966,00	11.150,00

			Previsione di cassa	121.388,88	117.037,22		
--	--	--	----------------------------	-------------------	-------------------	--	--

Comprende le spese per amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per l'edilizia scolastica (lavori di adeguamento sismico e miglioramento funzionale plesso scolastico "G. Passali"), per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
78	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	3.060,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.000,00	3.060,00	3.000,00	3.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	44.568,84	55.627,50	40.989,49	40.989,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	47.568,84	58.687,50	43.989,49	43.989,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1 Spese correnti	11.118,66	Previsione di competenza	45.604,24	47.568,84	43.989,49	43.989,49
		di cui già impegnate		45.494,14	37.861,90	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	61.423,41	58.687,50		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.118,66	Previsione di competenza	45.604,24	47.568,84	43.989,49	43.989,49
		di cui già impegnate		45.494,14	37.861,90	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	61.423,41	58.687,50		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
78	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	700,00	1.280,88	700,00	700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.000,00	3.580,88	3.000,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	168,84	Previsione di competenza	2.660,00	2.660,00	2.660,00	2.660,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.853,34	2.828,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	168,84	Previsione di competenza	2.660,00	2.660,00	2.660,00	2.660,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.853,34	2.828,84		

Comprende le spese per amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
79	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	590.000,00	590.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	595.000,00	595.000,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		5.673,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	595.000,00	600.673,00	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	5.673,00	Previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.673,00	10.673,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	590.000,00	590.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	590.000,00	590.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.673,00	Previsione di competenza di cui già impegnate	595.000,00	595.000,00	5.000,00	5.000,00

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600.673,00	600.673,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
79	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	85.100,00	87.354,66	5.100,00	5.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	85.100,00	87.354,66	5.100,00	5.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	366,58	Previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.214,42	5.466,58		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	366,58	Previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già				

			impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.214,42	5.466,58		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
80	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.000,00	9.950,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.000,00	35.028,14	30.000,00	30.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	37.000,00	44.978,14	37.000,00	37.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	- 25.900,00	47.599,89	-25.900,00	- 25.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.100,00	92.578,03	11.100,00	11.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	7.560,37	Previsione di competenza	18.628,45	21.050,00	16.300,00	16.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.770,72	28.610,37		

2	Spese in conto capitale	74.836,31	Previsione di competenza	488.676,64	405.064,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	564.900,18	479.900,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.396,68	Previsione di competenza	507.305,09	426.114,00	16.300,00	16.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	589.670,90	508.510,68		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture (es lavori di adeguamento e miglioramento degli impianti sportivi comunali) per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
80	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		622,20		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		622,20		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti	Previsioni definitive	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
--------	------------------	-----------------------	-----------------	-----------------	-----------------

		al 31/12/2019		2019			
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	622,20	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	7.000,00			
				7.000,00	622,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	622,20	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	7.000,00			
				7.000,00	622,20		

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
81	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	10.997,36	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	10.997,36	500,00	500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	10.497,36	Previsione di competenza	5.220,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.129,00	10.997,36		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.497,36	Previsione di competenza	5.220,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	17.129,00	10.997,36		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
82	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	23.660,20	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	70.500,00	118.587,47	70.500,00	70.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.000,00	15.178,31	28.000,00	28.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	103.500,00	157.425,98	118.500,00	118.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	- 46.900,00	-94.830,74	-47.900,00	- 47.900,00

Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.600,00	62.595,24	70.600,00	70.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	4.286,90	Previsione di competenza	42.200,00	43.600,00	42.600,00	42.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.053,12	47.886,90		
2	Spese in conto capitale	1.708,34	Previsione di competenza	50.006,96	13.000,00	28.000,00	28.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	51.645,80	14.708,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.995,24	Previsione di competenza	92.206,96	56.600,00	70.600,00	70.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	98.698,92	62.595,24		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
82	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa				

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.496,18	23.290,98	21.404,29	21.404,29
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.496,18	23.290,98	21.404,29	21.404,29

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.794,80	Previsione di competenza	22.193,96	21.496,18	21.404,29	21.404,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.186,16	23.290,98		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.794,80	Previsione di competenza	22.193,96	21.496,18	21.404,29	21.404,29
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.186,16	23.290,98		

Comprende le spese amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente (certificazione ISO 14001:2004), inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

	111.043,17	149.559,57	111.043,17	111.043,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.000,00	30.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	141.043,17	179.559,57	111.043,17	111.043,17
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	- 10.476,36	-31.631,03	-476,36	- 10.476,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	130.566,81	147.928,54	110.566,81	100.566,81

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	17.361,73	Previsione di competenza	100.566,81	100.566,81	100.566,81	100.566,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	145.147,47	117.928,54		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	10.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.000,00	30.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	17.361,73	Previsione di competenza	130.566,81	130.566,81	110.566,81	100.566,81
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	175.147,47	147.928,54		

Comprende le spese per amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-------	-------------	-------------------	------------------	--------	--------	-----------------------	-------------------------

83	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		
----	--	--	---------------------------	--	----	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	196,00	196,00	396,00	396,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	196,00	196,00	396,00	396,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	396,00	196,00	396,00	396,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	396,00	196,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	396,00	196,00	396,00	396,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	396,00	196,00		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
84	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	195,00	258,43	195,00	195,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	195,00	258,43	195,00	195,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	63,43	Previsione di competenza	195,00	195,00	195,00	195,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	252,07	258,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	63,43	Previsione di competenza	195,00	195,00	195,00	195,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	252,07	258,43		

Comprende i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
-------	-------------	-------------------	------------------	--------	--------	--------------	--------------

						politico	gestionale
84	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.000,00	145.202,09	20.000,00	20.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00	145.202,09	20.000,00	20.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.453.896,86	1.416.750,61	218.842,80	218.838,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.478.896,86	1.561.952,70	238.842,80	238.838,72

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	17.329,90	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	133.180,31	135.645,06	128.842,80	128.838,72
2	Spese in conto capitale	65.725,94	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	360.288,42	1.343.251,80	110.000,00	110.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	83.055,84	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	493.468,73	1.478.896,86	238.842,80	238.838,72
				598.952,28	1.561.952,70		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Amministrazione e

funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
85	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.200,00	31.844,44	30.200,00	30.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.200,00	31.844,44	30.200,00	30.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.339,41	Previsione di competenza	10.656,00	30.200,00	30.200,00	30.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.155,41	31.539,41		
2	Spese in conto capitale	305,03	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00	305,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.644,44	Previsione di competenza	10.656,00	30.200,00	30.200,00	30.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.155,41	31.844,44		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
85	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		7.872,10		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		7.872,10		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-5.970,79		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		1.901,31		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	1.901,31	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.799,51	1.901,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.901,31	Previsione di				

			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.799,51	1.901,31		

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	982,00	2.214,00	982,00	982,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	982,00	2.214,00	982,00	982,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.232,00	Previsione di competenza	1.182,00	982,00	982,00	982,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.130,32	2.214,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.232,00	Previsione di competenza	1.182,00	982,00	982,00	982,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.130,32	2.214,00		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.866,33	9.225,39	5.766,33	5.766,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.066,33	12.425,39	8.966,33	8.966,33

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.359,06	Previsione di competenza	7.666,33	10.066,33	8.966,33	8.966,33
			di cui già impegnate		6.420,71		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.830,55	12.425,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.359,06	Previsione di competenza	7.666,33	10.066,33	8.966,33	8.966,33
			di cui già impegnate		6.420,71		

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.830,55	12.425,39		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.980,00	1.980,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.980,00	1.980,00		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	750,00	750,00	750,00	750,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	750,00	750,00	750,00	750,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-750,00	-750,00	-750,00	-750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e	Diritti sociali, politiche sociali e	Interventi per le famiglie		No		

	famiglia	famiglia					
--	----------	----------	--	--	--	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.057,56	3.057,56	3.057,56	3.057,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	14.057,56	14.057,56	14.057,56	14.057,56
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.801,28	22.118,40	1.200,00	1.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.858,84	36.175,96	15.257,56	15.257,56

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	14.317,12	Previsione di competenza	17.049,48	21.858,84	15.257,56	15.257,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.019,92	36.175,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.317,12	Previsione di competenza	17.049,48	21.858,84	15.257,56	15.257,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	38.019,92	36.175,96		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.710,00	5.423,41	2.710,00	2.710,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.710,00	5.423,41	2.710,00	2.710,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	2.713,41	Previsione di competenza	2.710,00	2.710,00	2.710,00	2.710,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.126,59	5.423,41		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.713,41	Previsione di competenza	2.710,00	2.710,00	2.710,00	2.710,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.126,59	5.423,41		

La missione comprende le spese di amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				

Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	1.000,00	Previsione di competenza	1.350,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.350,00	3.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.000,00	Previsione di competenza	1.350,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.350,00	3.000,00		

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
86	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.250,00	40.797,18	20.250,00	20.250,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	95.000,00	95.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	115.250,00	135.797,18	25.250,00	25.250,00

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	- 13.650,00	-30.188,64	-13.650,00	- 13.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	101.600,00	105.608,54	11.600,00	11.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	3.518,54	Previsione di competenza	6.800,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
			di cui già impegnate		4.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.790,11	10.118,54		
2	Spese in conto capitale	490,00	Previsione di competenza	10.130,00	95.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.018,89	95.490,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.008,54	Previsione di competenza	16.930,00	101.600,00	11.600,00	11.600,00
			di cui già impegnate		4.200,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.809,00	105.608,54		

Comprende le spese per amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Missione: 13 Tutela della salute

Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
87	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	1.993,50	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000,00	1.993,50	1.000,00	1.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	993,50	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		592,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	1.993,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	993,50	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate		592,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	1.993,50		

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
88	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.245,00	1.245,00	1.245,00	1.245,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.245,00	1.245,00	1.245,00	1.245,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.245,00	1.245,00	1.245,00	1.245,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.245,00	1.245,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.245,00	1.245,00	1.245,00	1.245,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.245,00	1.245,00		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
88	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				

Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.000,00	6.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.000,00	6.000,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza		6.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		6.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.000,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 Ricerca e innovazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
88	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Ricerca e innovazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza		2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.000,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
88	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	250,00	347,83	250,00	250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	250,00	347,83	250,00	250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti	97,83	Previsione di competenza	350,00	250,00	250,00	250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa	507,03	347,83		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	97,83	Previsione di competenza	350,00	250,00	250,00	250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	507,03	347,83		

Programma Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori:

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
89	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50,00	50,00	50,00	50,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50,00	50,00	50,00	50,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50,00	50,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50,00	50,00		

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

La missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
90	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				

Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.919,72	18.000,00	4.919,72	4.919,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.919,72	18.000,00	4.919,72	4.919,72

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza		18.000,00	4.919,72	4.919,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		18.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		18.000,00	4.919,72	4.919,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		18.000,00		

La missione comprende gli accantonamenti ai fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
90	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.333,69		13.489,83	13.489,83

TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.333,69		13.489,83	13.489,83
---	------------------	--	------------------	------------------

Spesa previste per la realizzazione del programma

	TITOLO	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	18.870,06	13.333,69	13.489,83	13.489,83
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	18.870,06	13.333,69	13.489,83	13.489,83
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

La missione riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità. In contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi;

per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media (semplice) calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto ad accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"
- 30400 "Altre entrate da redditi da patrimonio"

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
91	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	361,68	361,68	10.990,85	10.895,44
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	361,68	361,68	10.990,85	10.895,44

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
1	Spese correnti		Previsione di competenza	451,84	361,68	10.990,85	10.895,44
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	451,84	361,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	451,84	361,68	10.990,85	10.895,44
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	451,84	361,68		

Il programma riguarda i rimborsi dei prestiti da mutui.

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
91	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.359,55	8.359,55	19.858,24	19.957,73
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.359,55	8.359,55	19.858,24	19.957,73

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	8.265,55	8.359,55	19.858,24	19.957,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.265,55	8.359,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	8.265,55	8.359,55	19.858,24	19.957,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.265,55	8.359,55		

Il programma riguarda i rimborsi della quota capitale dei prestiti da mutui.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
92	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	185.655,00	185.655,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	185.655,00	185.655,00		

La missione riguarda l'anticipazione di Tesoreria.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-------	-------------	-------------------	------------------	--------	--------	-----------------------	-------------------------

93	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		
----	-------------------------	-------------------------	---	--	----	--	--

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2020 Competenza	ANNO 2020 Cassa	ANNO 2021	ANNO 2022
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.072.527,76	1.460.687,87	1.072.527,76	1.072.527,76
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.072.527,76	1.460.687,87	1.072.527,76	1.072.527,76

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2019		Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	388.160,11	Previsione di competenza	1.362.227,76	1.072.527,76	1.072.527,76	1.072.527,76
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.401.168,88	1.460.687,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	388.160,11	Previsione di competenza	1.362.227,76	1.072.527,76	1.072.527,76	1.072.527,76
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.401.168,88	1.460.687,87		

La missione è relativa alle partite di giro.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI 2020/2022

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni

istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Non si rilevano, per il triennio 2020/2022, beni immobili di proprietà dell'Ente suscettibili di dismissione.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il bilancio consolidato, ai sensi dell'all'allegato 4/4 del D.lgs. n. 118/2011, così come aggiornato dal D.lgs. n. 126/2014, nonché agli articoli 11-bis e 11-quinquies del citato decreto n. 118, è facoltativo per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (art. 233-bis del TUEL). L'art. 1, comma 831, della Legge di bilancio 2019, ha eliminato il limite temporale dell'esercizio 2017 all'esenzione per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5000 abitanti dalla predisposizione del bilancio consolidato.

Per questo motivo il Comune di Cossignano non ha provveduto alla definizione del gruppo amministrazione pubblica.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Comune di Cossignano persegue da tempo un processo generalizzato di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Il processo è stato attuato sia per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli Enti di adottare misure di contenimento della spesa e sia per consolidare una cultura del risparmio e di ottimale utilizzo delle risorse e dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Il piano è stato definito grazie alla collaborazione degli uffici interessati, che saranno coinvolti anche nel corso della sua attuazione, insieme a tutti i responsabili dei servizi dell'Ente nella gestione delle risorse umane e strumentali loro assegnate, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

È preciso intento dell'Amministrazione comunale di continuare a perseguire gli obiettivi del piano facendo rilevare tuttavia che si dovrà comunque tenere in debita considerazione le spese di carattere straordinario, inevitabili ed indifferibili, che gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti hanno imposto e gli effetti nefasti da questi generati anche sul piano riorganizzativo dell'attività amministrativa nonché degli spazi e delle dotazioni strumentarie.

Il Comune di Cossignano conta 901 abitanti al 31/12/2019 con n. 5 dipendenti di ruolo.

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa.

1 - Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE	Quantità
Personal computer	7
Router per connessione Internet	1
Fotocopiatrici/stampanti stampante di rete	1

Fax	1
Telefoni fissi	6
Plotter	1
Notebook/	2
Server	1

L'acquisto di software è stato mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione. Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC avvengono solo in caso di guasto, qualora la valutazione dei costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, tenendo conto anche del grado di obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici e informatici.
- nel caso in cui un PC non ha più capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo viene comunque riutilizzato in ambiti ove sono richieste performances inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione, viene sempre sottoposto all'approvazione del Responsabile di riferimento che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi. Non si prevede la dismissione di apparecchiature informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'Ente è dotato, per il regolare funzionamento del sistema informatico di appositi software antivirus.

È previsto l'aggiornamento annuale del Piano di sicurezza informatica, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Per ridurre ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. La scansione dei documenti e l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale PEC ovvero con posta interna, consente una riduzione sia delle spese postali che della carta e dei materiali di consumo utilizzati nella stampa (telefax, fotocopiatrici, ecc.).

Le copie dei documenti originali per circolazione interna sono strettamente limitate all'indispensabile.

È in dotazione la centralizzazione della stampa della documentazione amministrativa con l'installazione di n. 1 fotocopiatrice/stampante a servizio di tutte le aree di lavoro. La fotocopiatore/stampante permette ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa con conseguenti risparmi ottenuti sul costo per singola pagina e con diminuzione di acquisto di cartucce diverse per stampanti a getto d'inchiostro.

Gli uffici comunali hanno, dunque, in dotazione le attrezzature necessarie e sufficienti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di assunzione e di pagamento, comunicazioni varie ad enti del settore pubblico, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Non si rilevano sprechi nell'utilizzo della dotazione strumentale in oggetto, essendo evidente che essa consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità degli uffici.

È attiva un'assistenza tecnica esterna che cura la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature

informatiche.

Per quanto concerne la telefonia fissa il Comune dispone di una linea telefonica più quella per il fax ed è dotato della preselezione automatica.

Per quanto concerne i collegamenti ad Internet il Comune utilizza una connessione ADSL di tipo tradizionale e linea wireless.

Obiettivi per il triennio.

Si procederà a sensibilizzare ulteriormente tutti gli Uffici dell'ente affinché venga incrementata la digitalizzazione dei documenti e l'invio degli stessi tramite PEC, comunicazioni su sito web, o altra piattaforma elettronica, così da conseguire un risparmio per quanto riguarda la carta, cancelleria, modulistica e prodotti consumabili.

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione, sono state impartite disposizioni finalizzate a:

- a) stampare e-mail e documenti quando strettamente necessario;
- b) ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete;
- c) utilizzare, quando è possibile, le stampe fronte-retro;
- d) cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni previste dagli applicativi;
- e) quando è possibile, trasmettere testi, documenti e relazioni mediante e-mail invece che con copie cartacee;
- f) modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
- g) evitare di utilizzare la stampa a colori;
- h) riutilizzare la carta già stampata su un lato per gli appunti;
- i) riutilizzare le cartelline impiegate per la trasmissione dei provvedimenti dei Responsabili.

2 - Dotazioni di autovetture di servizio a disposizione dell'Ente ivi compresi gli automezzi ed autocarri comunali.

Il parco mezzi comunale è così composto:

- FIAT PANDA TARGATA YA064AG;
- TERNA FAI 590S TARGA AP APAA764;
- TRATTRICE AGRICOLA LAMBORGHINI AX792L;
- MACCHINA OPERATRICE COMACA TARGA AFN362;
- MACCHINA OPERATRICE PANTERA ISUZU TARGA AKJ184.

L'utilizzo delle stesse si limita a compiti di servizio. Si evidenzia che l'autovettura Fiat Panda è idoneamente attrezzata per la Polizia Municipale ed è utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica.

La fornitura del carburante ai mezzi viene periodicamente controllata dal Responsabile del Servizio sia per quanto riguarda i consumi che sulla correttezza delle fatturazioni emesse dal fornitore.

Obiettivi per il triennio

Con Deliberazione di Giunta n. 30 del 01/07/2016 è stato affidato appalto a ditta esterna per il servizio di trasporto scolastico anni 2016/2019 e contestualmente, si è proceduto ad alienazione del mezzo di proprietà dell'ente targato CK 079NN. Ciò comporta una notevole riduzione per quanto riguarda i costi di carburante e spese connesse (manutenzioni, bollo, revisioni, riparazioni straordinarie).

Gli eventi calamitosi occorsi nel 2016 (sisma del 24 Agosto e successivi) hanno obbligato l'ente a procedere all'acquisto di una nuova macchina operatrice Pantera per le emergenze connesse al sisma e alle eccezionali nevicate del gennaio 2017, i cui importi saranno oggetto di rendicontazione al Dipartimento di Protezione Civile, in relazione

alle disposizioni impartite dalle Ordinanze emanate dal Commissario Straordinario per la ricostruzione.

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra riportati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione.

Il comune non dispone di autovettura per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza né di altro genere di autovettura per altri tipi di servizio o missioni istituzionali. Pertanto, per quest'ultime esigenze, i dipendenti e gli amministratori si trovano costretti ad utilizzare il proprio mezzo.

Gli altri mezzi in dotazione sono utilizzati dagli operai comunali per gli interventi di manutenzione sul territorio.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o lubrificante.

3 - Dotazione di Beni Immobili ad uso abitativo o di servizio.

L'elenco dei beni immobili di proprietà del Comune è contenuto nell'inventario dell'Ente. La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati di urgenza o pericolo.

Obiettivi per il triennio

Saranno eseguite le manutenzioni ordinarie di varia natura che sono a carico del Comune e, compatibilmente con i fondi a disposizione, quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie. Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, gas...).

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

4 - Risparmi sulla acquisizione di beni e servizi.

L'applicazione delle disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi mediante il ricorso alle centrali di committenza, porterà ad un miglioramento qualitativo ed efficace dell'azione amministrativa, con una semplificazione delle procedure. Per l'acquisizione di servizi e/o forniture si è proceduto ad effettuare indagini di mercato sempre più approfondite al fine di ottenere un rapporto qualità/prezzo del servizio il più possibile favorevole all'ente.

Obiettivi per il triennio

Si favorirà sempre di più l'acquisto di beni e servizi mediante centrali di committenza e mercato elettronico (MEPA), il quale favoriscono la riduzione dei costi sostenuti dall'Amministrazione comunale.

5 - Dematerializzazione e digitalizzazione.

Relativamente ai sistemi di conservazione dei documenti informatici, l'ente sta progressivamente adeguando i propri sistemi di gestione informatica dei documenti alle regole del DPCM del 13/11/2014.

Obiettivi per il triennio

La progressiva digitalizzazione dell'attività amministrativa assicurerà all'ente sistemi sicuri e giuridicamente validi per conservare documenti digitali, nonché supporto tecnico-archivistico di varia natura per la gestione dei documenti informatici. Nel corso degli anni ci sarà un migliore impiego delle risorse in termini di efficienza e produttività e quindi a un risparmio di spesa, oltre ad erogare un miglior servizio ai cittadini.

6 - Efficientamento degli impianti di illuminazione delle strutture pubbliche.

Gli impianti di illuminazione pubblica necessitano di interventi finalizzati al contenimento energetico, in quanto tali impianti determinano pesanti costi di gestione che incidono in maniera rilevante sul bilancio comunale e che in parte potrebbero essere stornati per altre utilità pubbliche. In via sperimentale si intende effettuare il primo intervento sostanziale nel centro storico.

Si avverte pertanto il dovere di gestire in modo razionale e senza sprechi le risorse energetiche della comunità. La regolazione elettronica dei flussi luminosi negli impianti di illuminazione pubblica persegue questo obiettivo.

Il regolatore di flusso luminoso è un dispositivo che consente la regolazione della potenza erogata dalle lampade e del relativo flusso luminoso attraverso il controllo di alcuni parametri elettrici. Riducendo la potenza assorbita, si ottiene un consistente risparmio energetico che può superare il 40%. Il controllo remoto degli impianti può spingersi fino al singolo punto luce consentendo la diagnostica on line di tutto l'impianto. Si riducono così i costi di manutenzione e migliora il servizio offerto ai cittadini.

La regolazione del flusso luminoso non è solo un problema economico ma anche di tutela ambientale. La riduzione dei consumi energetici comporta una riduzione delle emissioni di gas serra e una riduzione dell'inquinamento luminoso che non rappresenta solo un problema in ambito astronomico ma deve essere inserito in un discorso più ampio di protezione ambientale. L'UNESCO, in occasione del congresso di Parigi del Giugno 1992, ha dichiarato il cielo stellato patrimonio dell'umanità da tutelare anche per le future generazioni.

La regolazione permette di ridurre la potenza assorbita dalle lampade commisurandone l'emissione luminosa alle effettive esigenze di utilizzo, la stabilizzazione della tensione aumenta la durata delle sorgenti rallentando la deriva dell'efficienza luminosa e riducendo i costi di manutenzione.

Infine il telecontrollo consente l'annullamento dei tempi di fuori servizio e una migliore programmazione delle attività di manutenzione.

L'utilizzo di tali apparecchiature consentono di perseguire i seguenti obiettivi:

- sorveglianza su una rete di illuminazione pubblica molto vasta;
- individuazione di situazioni anche al loro insorgere, monitoraggio degli impianti in modo da individuare fenomeni in itinere allo scopo di programmare gli interventi che scongiurano il rischio di guasti;
- risparmio energetico e messa a Norma degli impianti nella lotta all'inquinamento luminoso;
- miglior servizio sulle strade e nel contempo migliore efficienza gestionale;
- risparmio energetici oltre al 40 %;
- ottimizzazione del rendimento di tutti gli impianti esistenti;
- pianificazione per il miglioramento delle prestazioni rese dagli impianti al fine di riqualificare lo standard ambientale;
- costi di intervento limitati con tempi di ritorno finanziario accettabili;
- mantenimento della uniformità di illuminamento (vengono mantenute accese tutte le lampade);
- sfruttamento ottimale delle lampade, garantendo condizioni di alimentazione e funzione costanti nel tempo;
- razionalizzazione dell'uso dell'energia elettrica;
- riduzione dei costi di esercizio;
- miglioramento del servizio pubblico;
- vantaggio ambientale;
- stabilizzazione dei valori di tensione di alimentazione dell'impianto ai valori predefiniti, anche in presenza di variazioni del valore di tensione nella rete elettrica di alimentazione. Si evitano in tal modo sollecitazioni indesiderate sui componenti, con particolare vantaggio per gli apparecchi di illuminazione per i quali è possibile raggiungere un aumento della durata media e quindi un ulteriore risparmio nella gestione dell'impianto.

7 - Contenimento della spesa per utenze energetiche.

Vista la specificità del settore della fornitura di energia, che richiede conoscenze appropriate dei vari meccanismi e voci che compongono il risultato finale delle fatture, l'Ente si è affidato ad un broker energetico per:

- la comparazione delle varie offerte di mercato, al fine di rilevare la tariffa più vantaggiosa, realizzando un risparmio sulla spesa per le utenze energetiche;
- un servizio di monitoraggio periodico sulle fatturazioni, consumi e tariffe applicate garantendo nessun aggravio di spesa per l'Ente.

Si rileva, inoltre, che l'affidamento del servizio di brokeraggio energetico non comporta nessun onere a carico del Comune.

Obiettivi per il triennio

Si provvederà ad affidare il servizio di fornitura di energia elettrica e gas, con cadenza annuale, alla società che risulterà essere la più vantaggiosa, sulla base della comparazione delle offerte di mercato effettuata dal broker.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

In questo contesto, con situazioni in continua evoluzione, attraverso il DUPS si cerca di esprimere la continuità dell'azione dell'amministrazione, individuando concreti obiettivi da raggiungere nell'arco di tempo considerato in modo da rendere il cittadino consapevole di ciò che accadrà nel suo territorio e capace di giudicare i servizi offerti.

L'obiettivo perseguito con il Documento Unico di Programmazione riflette non solo la volontà di presentare in maniera semplice ed esaustiva le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione del territorio durante il proprio mandato, ma dimostra anche il grado di sostenibilità delle scelte intraprese.

La trasparenza e la comunicazione diventano quindi due componenti fondamentali per un'integrazione perfetta tra ente e territorio, Amministrazione e stakeholders.

Non solo, l'idea di realizzare un documento di facile comprensione anche per i "non addetti ai lavori" permette all'ente locale di farsi più vicino ai cittadini e di consentire agli stessi di interagire, controllare e pensare in maniera strategica il territorio in cui vivono.

Il DUP, così realizzato, diventa interessante anche nella sua portata informativa finalizzata alla realizzazione di benchmarking spazio temporali volti a stimolare processi di continua innovazione e miglioramento tra enti.

Cossignano, li 4 giugno 2020

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile dell'Area
Economico Finanziaria e Amministrativa
Dott. Enrico Equizi

Il Commissario Prefettizio
Dott. Giuseppe Dinardo